



Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali
Servizio integrazione socio-sanitaria e politiche per la non autosufficienza

UTILIZZO del FRNA e Fondi Nazionali 2011 e PROGRAMMAZIONE 2012

21 dicembre 2012

INDICE

Introduzione

Premessa tecnica

Sintesi risultati e criticità 2011-2012

ANNO 2011

1. Ripartizione ed utilizzo delle risorse per la non autosufficienza 2011

2. Utilizzo delle risorse 2011

3. Analisi dell'utilizzo delle risorse del FRNA 2011

3.1 Descrizione dell'utilizzo del FRNA 2011

4. Utilizzo dei Fondi Nazionali per le Non Autosufficienze nell'anno 2011

5. Analisi dell'utilizzo complessivo delle risorse

6. Beneficiari e dati attività 2011

6.1 Beneficiari 2011

6.2 Dati di attività e di offerta

7. Breve analisi del quadro allargato 2011

ANNO 2012

8. Ripartizione e programmazione delle risorse per la non autosufficienza 2012

9. Programmazione delle risorse 2012

10. Analisi della programmazione delle risorse del FRNA 2012

10.1 Descrizione della programmazione del FRNA 2012

11. Descrizione della programmazione delle risorse dei Fondi Nazionali 2011

INTRODUZIONE

Durante il 2011 si sono sentiti i primi effetti della crisi economico finanziaria anche sugli interventi per la non autosufficienza.

La relazione FRNA 2011 registra le prime conseguenze di questo processo.

Per la prima volta dalla costituzione del FRNA (2004) si assiste a una diminuzione complessiva della spesa e della capacità di copertura e di presa in carico.

L'incertezza sulla disponibilità di risorse nei prossimi anni ha prodotto conseguentemente un atteggiamento cauto nell'uso delle risorse, con un'ottica pluriennale nella programmazione e nell'uso delle stesse.

È questa attenzione e cautela la ragione prima della diminuzione complessiva delle risorse utilizzate rispetto all'anno precedente.

L'attenzione alla sostenibilità nel tempo delle azioni e degli interventi programmati a livello di ambito distrettuale rappresenta un elemento fondamentale, proposto all'inizio del 2011 dalla stessa Regione, per potere affrontare l'attuale situazione di crisi e gli anni futuri.

È evidente che è matura ormai l'esigenza di una riflessione strategica a livello regionale che coinvolga tutti gli attori per aggiornare ed adeguare alle condizioni attuali gli obiettivi, le scelte e le azioni proposte per il FRNA al momento del suo avvio (2007).

Nel corso del 2013 sarà avviata una riflessione sui risultati ottenuti con il FRNA, sull'efficacia dei diversi interventi, sull'opportunità di aggiornamento dei servizi, delle azioni da finanziare con il FRNA.

La sostenibilità economica del FRNA rappresenta il quadro di riferimento vincolante per questa riflessione ed è al tempo stesso condizione indispensabile da assicurarsi nelle scelte della programmazione locale.

In questa ambito sarà necessario:

1. mettere in relazione e a valore l'apporto delle reti sociali, migliorando l'integrazione con la rete dei Servizi, per ottimizzare l'uso delle risorse e massimizzare i risultati;
2. riflettere su possibili strumenti per allargare le disponibilità di risorse e di opportunità a favore della non autosufficienza, attraverso una integrazione di tutte le forme di finanziamento.

In questo contesto la disponibilità dei dati e delle informazioni con una visione allargata su base distrettuale è elemento indispensabile.

Occorre garantire le condizioni per ricostruire la mappa delle risorse e degli interventi per la non autosufficienza assicurate da tutti i soggetti, attraverso tutte le fonti di finanziamento, esistenti in ogni territorio

La relazione 2011 rappresenta un ulteriore contributo, ancorchè non sufficiente in questa direzione.

Si registra un non ancora omogeneo impegno di tutti gli ambiti distrettuali per assicurare almeno il quadro allargato della relazione FRNA, limite che va superato a partire dal 2012.

PREMESSA TECNICA

Come ogni anno i dati finanziari riportati nella relazione sono stati estratti dal sistema informativo online per il monitoraggio del FRNA, alimentato da tutti i soggetti che sono coinvolti a livello territoriale, per diversi gradi di competenza, nella gestione delle risorse per la non autosufficienza. I report si riferiscono a dati validati dai distretti alla data del 5 novembre 2012.

Per quanto riguarda i dati di attività per alcuni settori (assegno di cura e gravissime disabilità acquisite) sono stati utilizzati i dati resi disponibili dei sistemi informativi on-line funzionanti da tempo a pieno regime (GRAD e SMAC) e incentrati su flussi informativi di tipo individuale.

Relativamente alle strutture per anziani, l'avvio di uno specifico sistema informativo su base individuale (flusso FAR per residenze e centri diurni anziani) consente di disporre, di un dato complessivo annuale completo che ha richiesto però, per il 2011, il controllo e la rettifica dei dati di attività aggregati da parte dei territori in attesa di strutturare un percorso di omogeneizzazione e condivisione coi gestori e uno step di validazione integrata Comuni/Ausl dei dati a livello distrettuale in coerenza con l'utilizzo dell'FRNA.

Quest'anno per alcuni territori in particolare, a causa del grave sisma verificatosi nel mese di maggio, è stato particolarmente difficoltoso fornire sia i dati economici che quelli di attività rivolte alla non autosufficienza. Per questo motivo alcuni dati risultano mancanti, ringraziamo in ogni caso tutti coloro che con grande sforzo sono riusciti comunque a fornirci un quadro pressoché completo a livello distrettuale.

La ricostruzione a livello distrettuale, provinciale e regionale della spesa complessiva per i servizi della rete per la non autosufficienza rimane uno degli obiettivi strategici da perseguire attraverso l'utilizzo diffuso e completo del sistema informativo online per il monitoraggio del FRNA.

A differenza del 2010, per l'anno 2011 hanno provveduto a rendicontare la spesa secondo il "quadro allargato" delle fonti di finanziamento solo 34 distretti su 38. Mancano appunto, a causa delle notevoli difficoltà dovute al sisma che ha colpito in particolare alcune zone della regione, i dati dei distretti di Mirandola, Guastalla, Bologna Pianura Est e Ferrara Ovest.

L'analisi complessiva delle risorse dedicate alla non autosufficienza, secondo questa lettura più estesa e articolata della spesa, può essere sicuramente uno strumento di valutazione aggiuntivo utile. Rimane comunque sicuramente un quadro di spesa che, pur fornito dai territori stessi, complessivamente è ancora sottostimato: alcuni distretti infatti continuano a registrare nel sistema dei dati incompleti, in particolare per quanto riguarda le risorse provenienti dalla contribuzione dei cittadini e messe a disposizione dai Comuni.

SINTESI RISULTATI E CRITICITÀ ANNI 2011 E 2012

- 1) **Capacità di spesa:** per la prima volta dall'istituzione del FRNA il segno della capacità di spesa diventa negativo rispetto all'anno precedente, nel 2011 complessivamente tra FRNA e Fondi nazionali sono stati spesi circa 459,5 (-11,4 milioni rispetto al 2010 con una diminuzione del 2,4%). Il sistema ha modificato anche la capacità programmatica: le risorse spese rispetto a quanto previsto a preventivo passano dal 97% del 2010 al 95% del 2011. Più che una diminuzione della capacità programmatica, probabilmente si tratta di una modifica della definizione della spesa "in progress" nel corso dell'anno in considerazione del quadro di incertezza finanziaria ventilata per gli anni successivi. A conferma di ciò nel 2011 i territori hanno utilizzato 20 milioni in meno delle risorse FRNA assegnate (nel 2010 erano state utilizzate tutte), continuando comunque a trascinare tutte le risorse che erano state risparmiate nel 2010 (26,5 milioni). Ciò ha comportato una cifra complessiva molto alta di trascinalenti al 2012 (quasi 47 milioni che corrisponde al 9,6% delle risorse disponibili).
- 2) **Servizi per anziani:** spesi 8,7 milioni in meno del 2010 (-2,8%), con sostanziale stabilità dei servizi residenziali (+1,2%) e un contenimento della spesa per i servizi a sostegno della domiciliarità (in totale -8,2 mln, -7,9% rispetto al 2010). Nel 2011 -270 posti residenziali (e calo del 2% delle giornate fruiti), +40 posti nei centri diurni (aumento + 6% giornate), +4% degli inserimenti in accoglienza temporanea di sollievo, leggera riduzione delle ore di assistenza domiciliare socio-assistenziale (-9%) a fronte di un incremento delle ore dedicate alle dimissioni protette (+6%). Particolarmente significativa è la conferma dell'aumento del contributo aggiuntivo di 160 € associato all'assegno di cura, che si è realizzato anche grazie alle modifiche introdotte con la DGR 1702/09 che ha alzato il tetto ISEE per l'accesso al contributo, passato da 10mila a 15mila euro. Rispetto al 2010 si conferma invece una flessione del numero di beneficiari dell'assegno di cura per anziani.
- 3) **Servizi per disabili:** Nel 2011 sono stati spesi 148,9 milioni, con una diminuzione della spesa complessiva rispetto al 2010 di -2,8 MLN di euro (-1,8%). Nel complesso il numero di utenti è rimasto sostanzialmente stabile (-35 su 14.478 utenti/interventi). Sul versante della domiciliarità, sono aumentati il numero di interventi di assistenza domiciliare socio-assistenziale, socio-educativa e servizi aggiuntivi + 230 utenti/interventi +0,8 MLN, sono però diminuiti gli utenti assistiti al domicilio che ricevono l'assegno di cura (-180 utenti; - 0,2 MLN). Sul versante della residenzialità si è registrata una diminuzione del totale delle risorse destinate alle diverse tipologie di servizio e degli utenti/interventi effettuati (-0,5 MLN ; - 39 utenti/interventi;).
- 4) **Utenti presi in carico**

Per l'area anziani, nel 2011 non si è registrato nel corso dell'anno un aumento di utenti presi in carico.

Sono aumentate comunque le prestazioni erogate:

- + 40% delle giornate di accoglienza temporanea per necessità di convalescenza e riabilitazione post-dimissione ospedaliera
- + 20% delle giornate di frequenza dei centri diurni

- + 6% delle ore di assistenza domiciliare per dimissioni protette
- + 2% delle giornate di assistenza in CRA.

Si è registrata invece **una diminuzione del numero di utenti, giornate o ore per quanto riguarda:**

- 400 ospiti di centro diurno
- 300 utenti con accoglienza temporanea di sollievo
- 500 utenti assistenza domiciliare
- 500 utenti ricoveri temporanei post-dimissione
- 3.653 beneficiari dell'assegno di cura
- 1.337.588 giornate/assegno.

Per quanto riguarda i **disabili, il numero complessivo di utenti ha subito una leggera diminuzione ma è rimasto sostanzialmente stabile** (-35 su 14.478 utenti/interventi). Sono aumentati (+ 230) gli utenti/interventi di assistenza domiciliare e servizi connessi. Dopo alcuni anni di sviluppo consistente, **ci sono state però diminuzioni del numero di utenti/interventi, anche in aree di intervento fino ad oggi consolidate:**

- 49 utenti nei centri diurni socio-riabilitati e socio-occupazionali
- 180 utenti con assegno di cura
- 39 utenti nei servizi residenziali per disabili.

Contattate circa 55.000 persone con interventi trasversali di cui circa 2.400 persone interessate da iniziative di formazione e aggiornamento rivolte alle assistenti familiari, circa 52.800 persone contattate nell'ambito di programmi di contrasto all'isolamento e la solitudine. Ulteriori 6.900 persone coinvolte in iniziative rivolte a gruppi.

5) Differenze territoriali nella capacità di sviluppo e di spesa: solo un distretto ha utilizzato la totalità delle risorse del FRNA disponibili nel 2011, tre territori hanno chiuso il 2011 con trascinamenti al di sotto del 3%, un quarto circa dei territori (10 ambiti distrettuali) a fine 2011 hanno trascinamenti tra il 3% e l' 8%, i restanti distretti superano l'8% di risorse trascinate con ben 6 distretti che trasportano al 2012 un risparmio tra il 12 % e il 20% e 3 che superano il 20%.

6) Capacità di programmazione nel 2012:

Nel 2012 i territori dispongono di 505,1 milioni. Le risorse programmate ammontano a complessivi 475,2 milioni (467,4 milioni dal FRNA e 7,8 milioni dai fondi nazionali), corrispondenti al 96% delle risorse complessive disponibili, escludendo il distretto di Mirandola per cui non sono disponibili i dati di programmazione. Considerando il solo FRNA le risorse programmate ammontano a 467,4 milioni, cioè 26,2 milioni in più del 2011 (tale differenza sarebbe più significativa naturalmente includendo Mirandola). Nel 2012 si prevede quindi che almeno 30 milioni di risorse vengano trascinate al 2013.

ANNO 2011

1. RIPARTIZIONE ED UTILIZZO DELLE RISORSE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA 2011

Nel 2011 sono state assegnate risorse del FRNA per 461,6 milioni.

Per quanto riguarda il Fondo nazionale per le non autosufficienze , azzerato per il 2011, i territori hanno potuto disporre dei soli trascinamenti provenienti dalle assegnazioni anni precedenti (in particolare nel corso del 2010 erano state assegnate due annualità con indicazione ai territori di accantonare almeno due terzi dell'annualità 2010). Sommando le risorse del FRNA assegnate alle risorse trascinate dagli anni precedenti (26,5 milioni dal FRNA e 25 milioni dai fondi nazionali) le risorse a disposizione dei territori ammontano a complessivi 513,1 milioni.

Tab. 1 Risorse per la non autosufficienza disponibili anno 2011

CTSS	TOTALE assegnazione FRNA 2011	Risorse FRNA da trascinamento anni precedenti	TOTALE RISORSE FRNA DISPONIBILI NEL 2011	Risorse Fondi nazionali da trascinamenti anni precedenti	TOTALE FONDI DISPONIBILI ANNO 2011
Piacenza	31.905.128	1.592.715	33.497.843	2.219.961	35.717.804
Parma	45.574.190	2.497.185	48.071.375	2.153.808	50.225.183
Reggio E.	49.209.856	7.668.423	56.878.279	3.141.126	60.019.405
Modena	68.468.060	2.697.586	71.165.646	4.848.061	76.013.707
Bologna	96.111.489	2.522.706	98.634.195	3.167.933	101.802.128
Imola	13.468.068	499.221	13.967.289	536.645	14503934
Ferrara	40.561.079	2.766.256	43.327.335	3.033.057	46.360.392
Ravenna	42.311.113	2.464.040	44.775.153	2.600.901	47.376.054
Forlì	21.020.428	362.645	21.383.073	631.470	22.014.543
Cesena	19.746.009	1.247.493	20.993.502	1.351.611	22.345.113
Rimini	33.224.580	2.210.451	35.435.031	1.334.361	36.769.392
REGIONE	461.600.000	26.528.721	488.128.721	25.018.934	513.147.655

2. UTILIZZO DELLE RISORSE 2011

Nel 2011 sono stati utilizzati, tra FRNA e Fondi nazionali 459,4 milioni, di cui 302,7 (66%) per l'area anziani, 148,9 (32,4%) per l'area disabili e 7,9 milioni (1,7%) per interventi trasversali.

Tab. 2

AREA DI INTERVENTO	Risorse da Fondo regionale non autosufficienza utilizzate EURO MLN	Risorse da Fondi nazionali non autosufficienza utilizzate EURO MLN	Totale risorse utilizzate EURO MLN	% sul totale utilizzate 2011
Residenzialità anziani	203,0	0,60	203,6	44,3%
Domiciliarità anziani	91,2	4,8	96,0	20,9%
Accesso e presa in carico	1,7	1,4	3,1	0,7%
TOTALE AREA ANZIANI	295,9	6,8	302,7	65,9%
Residenzialità disabili	68,1	0,17	68,3	14,9%
Domiciliarità disabili	70,3	7,1	77,4	16,8%
Accesso e presa in carico	1,8	1,4	3,2	0,7%
TOTALE AREA DISABILI	140,2	8,7	148,9	32,4%
Emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti famigliari	0,8	0,24	1,0	0,2%
Servizi consulenza e sostegno economico per l'adattamento domestico	0,6	0,53	1,1	0,2%
Programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili	3,7	2,04	5,8	1,3%
TOTALE AREA TRASVERSALI	5,1	2,8	7,9	1,7%
TOTALI	441,2	18,3	459,4	100,0%

Rispetto al 2010, sono stati spesi 11,4 milioni in meno (-2,4%), diminuzioni che hanno interessato la maggior parte dei territori regionali.

Tab. 3

RISORSE UTILIZZATE 2007-2008-2009-2010 -2011 FRNA E FONDI NAZIONALI (Incluso FSR disabili fino al 2008)

CTSS	ANZIANI					DISABILI					TRASVERSALI					TOTALE												
	RISORSE UTILIZZATE mln					RISORSE UTILIZZATE mln					RISORSE UTILIZZATE mln					RISORSE UTILIZZATE mln					DIFFERENZE (mln e %)							
	CONS 2007	CONS 2008	CONS 2009	CONS 2010	CONS 2011	CONS 2007	CONS 2008	CONS 2009	CONS 2010	CONS 2011	CONS 2007	CONS 2008	CONS 2009	CONS 2010	CONS 2011	CONS 2007	CONS 2008	CONS 2009	CONS 2010	CONS 2011	DIFF 2008-2007	DIFF 2009-2008	DIFF 2010-2009	DIFF 2011-2010	DIFF % 2008-2007	DIFF % 2009-2008	DIFF % 2010-2009	DIFF % 2011-2010
PIACENZA	17,2	20,7	22,5	22,2	22,2	6,4	7,7	8,9	8,9	9,1	0,0	0,5	0,9	0,7	0,6	23,6	28,9	32,3	31,7	31,9	5,2	3,4	-0,6	0,1	22,1%	11,9%	-1,7%	0,4%
PARMA	26,6	31,5	33,5	34,3	34,2	8,7	10,3	11,5	12,9	12,6	0,0	0,1	0,3	0,4	0,2	35,3	41,9	45,3	47,6	47,0	6,6	3,4	2,3	-0,6	18,6%	8,1%	5,1%	-1,3%
REGGIO E.	26,2	28,7	32,2	35,0	34,7	8,2	9,7	13,1	15,2	14,6	0,0	0,3	0,8	0,5	0,5	34,3	38,6	46,1	50,7	49,8	4,3	7,5	4,6	-0,9	12,5%	19,3%	10,0%	-1,9%
MODENA	34,0	41,8	45,9	43,9	44,9	17,3	20,1	21,9	23,0	22,6	0,0	0,9	1,7	1,4	1,2	51,2	62,8	69,5	68,3	68,7	11,6	6,7	-1,2	0,3	22,6%	10,7%	-1,7%	0,5%
BOLOGNA	44,1	53,7	62,5	62,8	58,0	26,2	30,8	35,0	35,8	33,6	0,0	1,7	1,1	1,4	1,1	70,4	86,2	98,6	100,1	92,8	15,8	12,4	1,4	-7,3	22,5%	14,4%	1,5%	-7,3%
IMOLA	7,4	9,3	10,8	10,6	9,5	2,4	2,9	3,2	2,8	2,8	0,0	0,0	0,1	0,0	0,4	9,8	12,2	14,1	13,5	12,8	2,4	1,9	-0,6	-0,7	24,9%	15,2%	-4,2%	-5,2%
FERRARA	23,9	23,3	24,2	25,5	24,3	8,5	11,1	13,5	14,3	14,8	0,0	1,1	1,5	1,5	1,1	32,4	35,5	39,2	41,3	40,2	3,1	3,7	2,1	-1,1	9,5%	10,5%	5,3%	-2,6%
RAVENNA	23,3	27,9	29,4	29,0	28,8	9,2	11,5	11,8	12,7	13,0	0,0	0,5	0,2	0,1	0,2	32,5	39,9	41,4	41,8	42,0	7,3	1,5	0,4	0,2	22,6%	3,8%	1,1%	0,5%
FORLÌ	11,6	14,4	15,4	14,8	14,2	4,9	5,2	5,7	5,8	6,1	0,0	0,4	0,5	0,3	0,3	16,5	20,0	21,6	20,9	20,6	3,5	1,5	-0,7	-0,3	21,1%	7,7%	-3,2%	-1,3%
CESENA	10,8	12,3	13,3	14,1	14,0	3,6	4,7	6,3	6,2	6,3	0,0	0,1	0,2	0,4	0,6	14,4	17,1	19,7	20,7	20,8	2,7	2,7	0,9	0,1	19,0%	15,5%	4,7%	0,6%
RIMINI	12,0	15,1	17,9	19,2	17,8	10,0	12,9	13,1	13,7	13,5	0,0	0,9	1,7	1,3	1,6	21,9	29,0	32,7	34,3	33,0	7,0	3,7	1,6	-1,3	32,2%	12,8%	4,9%	-3,7%
REGIONE	237,0	278,9	307,7	311,3	302,6	105,4	126,7	144,0	151,4	148,9	0,0	6,5	8,8	8,2	7,9	342,5	412,1	460,5	470,9	459,5	69,6	48,4	10,4	-11,4	20,3%	11,7%	2,3%	-2,4%

3. ANALISI DELL'UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FRNA 2011

Relativamente al FRNA i dati di consuntivo 2011 evidenziano, a livello regionale, un utilizzo del 96% delle risorse assegnate nel 2011: utilizzati 441,2 milioni a fronte dei 461,6 milioni assegnati. A tale spesa, vanno aggiunti ulteriori 0,4 milioni proveniente da sopravvenienze degli anni precedenti, che i territori hanno utilizzato nel 2011. Pertanto le risorse del FRNA effettivamente utilizzate nel 2011 ammontano a 441,6 milioni.

Rispetto all'utilizzo delle risorse del FRNA disponibili nel 2011 (assegnazione anno 2011 e trascinamenti da anni precedenti), i territori hanno speso circa il 91%. A fine 2011 si presenta il seguente quadro:

- 1 ambito distrettuale ha utilizzato tutte le risorse del FRNA disponibili nel 2011
- 5 territori trascinano al 2012 meno del 4% ;
- 14 territori hanno trascinamenti tra il 5% e il 10%;
- 10 territori hanno trascinamenti tra il 10% e il 15% ;
- 7 territori hanno trascinamenti tra il 15% e il 25%
- 1 territorio superiore al 30%.

La consistenza delle risorse del FRNA trascinate al 2012 è di 46,9 milioni, pari al 9,6% delle risorse del FRNA disponibili nell'anno 2011 (nel 2010 era stato trascinato il 5,7% delle risorse disponibili).

Tab. 4

RISORSE FRNA : ASSEGNATE NEL 2011 - TRASCINATE DAGLI ANNI PRECEDENTI - UTILIZZATE NELL'ANNO 2011									
SINTESI REGIONALE PER AMBITO DISTRETTUALE E CTSS*									
AMBITI DISTRETTUALI E CTSS	RISORSE ASSEGNATE DALLA REGIONE ALLA CTSS	RISORSE ASSEGNATE DALLE CTSS AGLI AMBITI DISTRETTUALI*	RISORSE FRNA DA TRASCINAMENTO ANNI PRECEDENTI*	TOTALE RISORSE FRNA DISPONIBILI ANNO 2011*	RISORSE UTILIZZATE DAGLI AMBITI DISTRETTUALI	% RISORSE UTILIZZATE SU RISORSE ASSEGNATE	% RISORSE UTILIZZATE SU TOTALE RISORSE DISPONIBILI	RISORSE NON UTILIZZATE SU TOTALE DISPONIBILITA'	% NON UTILIZZATO SU TOTALI DISPONIBILE
PONENTE	-	8.394.847	344.544	8.739.391	7.345.965	87,50%	84,10%	1.393.426	15,90
PIACENZA	-	12.162.992	239.279	12.402.271	11.981.668	98,50%	96,60%	420.603	3,40
LEVANTE	-	11.835.702	440.643	12.276.345	10.889.455	92,00%	88,70%	1.386.890	11,30
PIACENZA	31.905.128	32.393.541	1.592.715	33.497.843	30.217.088	93,30%	90,20%	3.280.755	9,80
PARMA	-	21.099.411	1.084.104	22.183.515	21.581.341	102,30%	97,30%	602.174	2,70
FIDENZA	-	10.649.957	529.685	11.179.642	10.161.848	95,40%	90,90%	1.017.794	9,10
VALLI TARO CENO	-	5.874.470	190.543	6.065.013	5.875.201	100,00%	96,90%	189.812	3,10
SUD-EST	-	7.378.235	692.853	8.071.088	7.421.406	100,60%	92,00%	649.682	8,00
PARMA	45.574.190	45.002.073	2.497.185	48.071.375	45.039.796	100,10%	93,70%	3.031.579	6,30
MONTECCHIO E.	-	5.633.340	814.329	6.447.669	5.187.583	92,10%	80,50%	1.260.086	19,50
REGGIO EMILIA	-	20.860.214	1.407.163	22.287.377	20.411.241	97,80%	91,60%	1.876.136	8,40
GUASTALLA	-	6.998.465	1.205.472	8.203.937	6.490.094	92,70%	79,10%	1.713.843	20,90
CORREGGIO	-	4.906.832	1.689.853	6.596.685	4.449.235	90,70%	67,40%	2.147.450	32,60
SCANDIANO	-	6.560.101	1.732.435	8.292.536	6.666.851	101,60%	80,40%	1.625.685	19,60
CASTEL N. MONTI	-	4.230.904	819.171	5.050.075	3.791.088	89,60%	75,10%	1.258.987	24,90
REGGIO EMILIA	49.209.856	49.209.856	7.668.423	56.878.279	46.996.092	95,50%	82,60%	9.882.187	17,40
CARPI	-	9.688.057	685.166	10.373.223	9.118.833	94,10%	87,90%	1.254.390	12,10
MIRANDOLA	-	8.623.388	265.073	8.888.461	8.267.294	95,90%	93,00%	621.167	7,00
MODENA	-	19.933.547	127.053	20.060.600	20.056.255	100,60%	100,00%	4.345	0,00
SASSUOLO	-	10.170.287	416.626	10.586.913	9.514.445	93,60%	89,90%	1.072.468	10,10
PAVULLO NEL F.	-	4.912.346	431.893	5.344.239	4.934.316	100,40%	92,30%	409.923	7,70
VIGNOLA	-	8.778.853	384.446	9.163.299	8.145.879	92,80%	88,90%	1.017.420	11,10
CASTELFRANCO E.	-	6.118.731	387.329	6.506.060	5.674.470	92,70%	87,20%	831.590	12,80
MODENA	68.468.060	68.225.209	2.697.586	71.165.646	65.711.492	96,30%	92,30%	5.454.154	7,70
CASALECCHIO R.	-	10.749.655	0	10.749.655	9.714.257	90,40%	90,40%	1.035.398	9,60
PORRETTA TERME	-	6.004.892	289.842	6.294.734	5.718.827	95,20%	90,90%	575.907	9,10
S.LAZZARO DI S.	-	7.181.954	168.963	7.350.917	7.255.594	101,00%	98,70%	95.323	1,30
PIANURA EST	-	14.973.650	1.797.479	16.771.129	15.413.042	102,90%	91,90%	1.358.087	8,10
PIANURA OVEST	-	7.777.255	266.422	8.043.677	7.596.334	97,70%	94,40%	447.343	5,60
BOLOGNA	-	49.189.075	0	49.189.075	45.962.314	93,40%	93,40%	3.226.761	6,60
BOLOGNA	96.111.489	95.876.481	2.522.706	98.634.195	91.660.368	95,60%	92,90%	6.973.827	7,10
IMOLA	-	13.468.068	257.564	13.725.632	12.305.039	91,40%	89,70%	1.420.593	10,30
IMOLA	13.468.068	13.468.068	499.221	13.967.289	12.305.039	91,40%	88,10%	1.662.250	11,90
OVEST	-	7.461.467	1.266.540	8.728.007	7.172.590	96,10%	82,20%	1.555.417	17,80
CENTRO-NORD	-	21.511.530	1.321.670	22.833.200	20.215.682	94,00%	88,50%	2.617.518	11,50
SUD-EST	-	11.588.082	178.046	11.766.128	10.419.809	89,90%	88,60%	1.346.319	11,40
FERRARA	40.561.079	40.561.079	2.766.256	43.327.335	37.808.081	93,20%	87,30%	5.519.254	12,70
RAVENNA	-	20.586.496	446557	21.033.053	18.835.173	91,50%	89,60%	2197880	10,40
LUGO	-	12.030.918	1.743.007	13.773.925	11.365.540	94,50%	82,50%	2.408.385	17,50
FAENZA	-	9.499.977	274.476	9.774.453	8.988.306	94,60%	92,00%	786.147	8,00
RAVENNA	42.311.113	42.117.391	2.464.040	44.775.153	39.189.019	93,00%	87,50%	5.586.134	12,50
FORLI'	-	21.020.428	362.645	21.383.073	19.987.410	95,10%	93,50%	1.395.663	6,50
FORLI'	21.020.428	21.020.428	362.645	21.383.073	19.987.410	95,10%	93,50%	1.395.663	6,50
CESENA - V.SAVIO	-	12.300.203	164.491	12.464.694	12.298.493	100,00%	98,70%	166.201	1,30
RUBICONE	-	7.398.423	1.083.002	8.481.425	7.366.074	99,60%	86,80%	1.115.351	13,20
CESENA	19.746.009	19.698.626	1.247.493	20.993.502	19.664.567	99,80%	93,70%	1.328.935	6,30
RIMINI	-	22.740.406	1.027.677	23.768.083	21.520.697	94,60%	90,50%	2.247.386	9,50
RICCIONE	-	10.988.145	678.803	11.666.948	11.063.986	100,70%	94,80%	602.962	5,20
RIMINI	33.224.580	33.728.551	2.210.451	35.435.031	32.584.683	96,60%	92,00%	2.850.348	8,00
REGIONE	461.600.000	461.301.303	26.528.721	488.128.721	441.163.635	96%	90,4%	46.965.086	9,6

A livello regionale la capacità di previsione della spesa, rispetto a quanto effettivamente utilizzato presenta dei margini di congruenza molto elevati: i dati del consuntivo 2011 (vedi tab. 5), rilevano infatti un utilizzo di circa il 95% (441,2 milioni) delle risorse programmate (464,9 milioni). E' da

rilevare che ad eccezione di Modena e Parma, nessun ambito distrettuale ha superato la previsione di spesa con il consuntivo 2011

Tab. 5 Programmazione FRNA 2011 Vs Consuntivo 2011

AMBITI DISTRETTUALI e CTSS	ANNO 2011		
	RISORSE PROGRAMMATE	RISORSE UTILIZZATE	% risorse utilizzate su program.
PONENTE	8.482.327	7.345.965	86,60%
PIACENZA	12.201.967	11.981.668	98,19%
LEVANTE	11.809.654	10.889.455	92,21%
PIACENZA	32.493.948	30.217.088	92,99%
PARMA	21.450.366	21.581.341	100,61%
FIDENZA	11.041.175	10.161.848	92,04%
VALLI TARO/CENO	6.098.514	5.875.201	96,34%
SUD-EST	8.139.644	7.421.406	91,18%
PARMA	46.729.699	45.039.796	96,38%
MONTECCHIO	5.506.245	5.187.583	94,21%
REGGIO EMILIA	22.023.985	20.411.241	92,68%
GUASTALLA	6.910.082	6.490.094	93,92%
CORREGGIO	4.952.000	4.449.235	89,85%
SCANDIANO	6.909.863	6.666.851	96,48%
CASTEL N. MONTI	4.169.237	3.791.088	90,93%
REGGIO EMILIA	50.471.412	46.996.092	93,11%
CARPI	10.373.223	9.118.833	87,91%
MIRANDOLA	8.720.524	8.267.294	94,80%
MODENA	19.933.573	20.056.255	100,62%
SASSUOLO	9.744.454	9.514.445	97,64%
PAVULLO	5.018.341	4.934.316	98,33%
VIGNOLA	8.746.715	8.145.879	93,13%
CASTELFRANCO	6.133.850	5.674.470	92,51%
MODENA	68.670.680	65.711.492	95,69%
CASALECCHIO	10.199.914	9.714.257	95,24%
PORRETTA TERME	6.004.893	5.718.827	95,24%
SAN LAZZARO	7.350.918	7.255.594	98,70%
PIANURA EST	16.065.804	15.413.042	95,94%
PIANURA OVEST	8.035.831	7.596.334	94,53%
CITTA' BOLOGNA	48.830.657	45.962.314	94,13%
BOLOGNA	96.488.017	91.660.368	95,00%
IMOLA	13.149.171	12.305.039	93,58%
IMOLA	13.149.171	12.305.039	93,58%
OVEST	7.680.340	7.172.590	93,39%
CENTRO-NORD	21.268.754	20.215.682	95,05%
SUD-EST	11.549.748	10.419.809	90,22%
FERRARA	40.498.842	37.808.081	93,36%
RAVENNA	19.585.170	18.835.173	96,17%
LUGO	12.316.305	11.365.540	92,28%
FAENZA	9.588.122	8.988.306	93,74%
RAVENNA	41.489.597	39.189.019	94,46%
FORLI'	21.133.025	19.987.410	94,58%
FORLI'	21.133.025	19.987.410	94,58%
VALLESAVIO	12.305.460	12.298.493	99,94%
RUBICONE	7.956.100	7.366.074	92,58%
CESENA	20.261.560	19.664.567	97,05%
RIMINI	22.383.020	21.520.697	96,15%
RICCIONE	11.230.648	11.063.986	98,52%
RIMINI	33.613.668	32.584.683	96,94%
REGIONE	464.999.619	441.163.635	94,87%

3.1 Descrizione dell'utilizzo del FRNA 2011

Prendendo in esame le sole risorse FRNA 2011 sono stati utilizzati complessivamente 441,2 milioni, di cui il 67% (295,9 milioni) è stato destinato all'area anziani, il 32% all'area della disabilità (140,2 milioni), infine l'1,2 % (5,1 milioni) è stato destinato a programmi trasversali. L'utilizzo del FRNA ha registrato a livello regionale un aumento rispetto all'anno precedente del 2,3% (+9,8 milioni), crescita che ha interessato tutte le tre aree (anziani, disabili e trasversali).

Tab. 6

AREA/ INTERVENTO	2007*				2008*				2009		2010		2011		2008-2007		2009-2008		2009-2010		2010-2011	
	FRNA 2007	FSR disabili	TOT.	% su totale	FRNA 2008	FSR disabili	TOT.	% su totale	FRNA 2009	% su totale	FRNA 2010	% su totale	FRNA 2011	% su totale	DIFF.	%	DIFF.	%	DIFF.	%	DIFF.	%
Residenzialità anziani	169,7		169,7	50%	183,4		183,4	45%	196,0	45%	198,5	46%	203,0	46%	13,7	8%	12,6	7%	2,5	1%	4,5	2%
Domiciliarità anziani	60,4		60,4	18%	89,7		89,7	22%	98,3	23%	88,9	21%	91,2	21%	29,3	48%	8,6	10%	-9,3	-10%	2,2	2%
Accesso e presa in carico	0,0		0,0		2,2		2,2	0	1,1	0	1,7	0	1,7	0	2,2		-1,1	0	0,6	1	0,0	0
Altri interventi anziani	5,6		5,6	2%	1,4		1,4	0%	2,5	1%	1,1	0%	0,0	0%			1,1	81%	-1,4	-57%	-1,1	-100%
TOTALE AREA ANZIANI	236		235,7	68,8%	276,7		276,7	68%	297,9	68%	290,2	67%	295,9	67%	41	17,4%	21,2	7,7%	-7,7	-2,6%	5,6	1,9%
Residenzialità disabili	9,8	44,4	54,2	16%	18,4	43,6	62,0	15%	64,5	15%	67,4	16%	68,1	15%	7,9	14%	2,4	4%	2,9	5%	0,7	1%
Domiciliarità disabili	5,6	44,0	49,6	14%	16,0	43,3	59,3	15%	64,8	15%	68,0	16%	70,3	16%	9,7	19%	5,6	9%	3,2	5%	2,3	3%
Accesso e presa in carico	0,0		0,0	0%	0,4		0,4	0%	0,6	0%	0,6	0%	1,8	0%	0,4		0,2	44%	-0,1	-9%	1,2	221%
Altri interventi disabili	1,5		1,5	0%	0,9		0,9	0%	2,2	0%	1,4	0%	0,0	0%	-0,5	-42%	1,3	147%	-0,8	-36%	-1,4	-100%
TOTALE AREA DISABILI	17	88,4	105,3	30,7%	35,7	86,9	122,6	30%	132,1	30%	137,4	32%	140,2	32%	17	16,5%	9,5	7,7%	5,3	4,0%	2,8	2,0%
Emergenza e qualificazione del lavoro di cura delle Servizi consulenza e sostegno economico per Programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione	0,1		0,1	0%	1,2		1,2	0%	1,0	0%	0,9	0%	0,8	0%	1,1		-0,1	-12%	-0,1	-13%	-0,1	-11%
Altri interv trasv	0		0,4	0	0,7		0,7	0	0,4	0	0,3	0	0,0	0	1	0	0	0	0	0	0	-1
TRASVERSALI	1,5		1,5	0,4%	5,5		5,5	1,4%	5,3	1,2%	3,7	0,9%	5,1	1,2%	4,1		-0,2	-4,5%	-1,5	-29,1%	1,4	36,5%
TOTALI	254,1	88,4	342,5	100%	317,9	86,9	404,8	100%	435,2	100%	431,4	100%	441,2	100%	62,3	18,2%	30,4	7,5%	-3,9	-0,9%	9,8	2,3%

* incluso FSR disabili, ad eccezione Dgr 2068/04

Tab. 7 RISORSE FRNA UTILIZZATE 2010-2011

CTSS	ANZIANI		DISABILI		TRASVERSALI		TOTALE			
	CONS 2010	CONS 2011	CONS 2010	CONS 2011	CONS 2010	CONS 2011	CONS 2010	CONS 2011	DIFF 2011- 2010	DIFF % 2011- 2010
PIACENZA	21,1	21,5	8,4	8,7	0,0	0,0	29,5	30,2	0,7	2,51%
PARMA	30,8	33,0	11,6	11,9	0,4	0,2	42,7	45,0	2,3	5,40%
REGGIO E.	33,7	33,8	12,9	12,9	0,4	0,3	47,0	47,0	0,0	0%
MODENA	41,5	43,6	21,3	21,2	0,9	0,8	63,7	65,7	2,0	3,17%
BOLOGNA	57,7	57,6	31,8	33,0	0,3	1,0	89,7	91,7	1,9	2,14%
IMOLA	9,6	9,2	2,5	2,7	0,0	0,4	12,1	12,3	0,2	1,46%
FERRARA	23,7	23,7	13,6	13,6	0,8	0,5	38,0	37,8	-0,2	-0,55%
RAVENNA	27,6	28,3	10,9	10,8	0,0	0,0	38,5	39,2	0,7	1,88%
FORLI'	13,8	14,0	5,5	5,8	0,1	0,1	19,4	20,0	0,5	2,80%
CESENA	13,3	13,4	5,9	6,0	0,0	0,3	19,2	19,7	0,4	2,33%
RIMINI	17,6	17,7	13,0	13,5	0,8	1,3	31,4	32,6	1,2	3,75%
REGIONE	290,2	295,9	137,4	140,2	3,7	5,1	431,4	441,2	9,8	2,3%

4. UTILIZZO DELLE RISORSE DEI FONDI NAZIONALI NELL'ANNO 2011

Anche nel 2011 la programmazione territoriale per la non autosufficienza è stata integrata dalle risorse del Fondo nazionale per le non Autosufficienze e da un residuo del Fondo per la famiglia. Nel 2011, il fondo nazionale per la n.a., è costituito solo dagli accantonamenti dell'annualità 2010, in quanto a livello nazionale è stato azzerato tale finanziamento, tali accantonamenti ammontano a 25 milioni (vedi tabella 9) cui si aggiungono circa 0,8 milioni da Fondo per la famiglia.

Tab. 8 AREA/ INTERVENTO, CONSUNTIVO 2011	FNA	FONDO FAM	TOT. MLN €	% SU UTILIZZO
Residenzialità anziani	0,60	0,00	0,60	3%
Domiciliarità anziani	4,72	0,04	4,76	26%
Accesso e presa in carico	1,40	0,00	1,40	8%
TOT.AREA ANZIANI	6,72	0,04	6,76	37%
Residenzialità disabili	0,17	0,00	0,17	1%
Domiciliarità disabili	6,89	0,25	7,15	39%
Accesso e presa in carico	1,42	0,00	1,42	8%
TOT. AREA DISABILI	8,48	0,25	8,74	48%
Emerzione e qualificazione del lavoro di cura ass.familiari	0,24	0,02	0,26	1%
Servizi consulenza e sostegno economico per l'adatt. Dom.	0,53	0,00	0,53	3%
Programmi sostegno reti sociali e di preven.soggetti fragili	2,04	0,00	2,04	11%
TOT. AREA TRASVERSALI	2,80	0,02	2,82	15%
TOTALI	18,00	0,31	18,31	100%

Le risorse dei fondi nazionali utilizzate ammontano a complessivi 18,3 milioni, utilizzo che ha interessato principalmente gli interventi a sostegno della domiciliarità (14 milioni circa, includendo gli interventi trasversali). I territori trascinano 7,5 milioni verso l'anno 2012.

Tab. 9 Utilizzo dei Fondi Nazionali anno 2011 (in mln di euro)

AMBITI DISTRETTUALI E CTSS	TOTALE FONDI NAZIONALI (FNA E FONDO FAM) DISPONIBILI ANNO 2011	RISORSE FNA e fondo famiglia UTILIZZATE DAGLI AMBITI DISTRETTUALI	% RISORSE UTILIZZATE SU TOTALE RISORSE DISPONIBILI	RISORSE NON UTILIZZATE SU TOTALE DISPONIBILITA'
PONENTE	0,66	0,59	89,1%	0,0
PIACENZA	0,81	0,26	32,3%	0,5
LEVANTE	0,90	0,82	91,4%	0,0
PIACENZA	2,37	1,67	70,6%	0,6
PARMA	0,59	0,41	69,7%	0,1
FIDENZA	0,80	0,71	88,9%	0,0
V. TARO CENO	0,42	0,38	88,9%	0,0
SUD-EST	0,52	0,48	92,2%	0,0
PARMA	2,32	1,97	84,8%	0,3
MONTECCHIO	0,13	0,12	91,9%	0,0
REGGIO E.	1,47	1,30	88,4%	0,1
GUASTALLA	0,61	0,44	73,0%	0,1
CORREGGIO	0,43	0,32	100,0%	0,0
SCANDIANO	0,49	0,31	62,6%	0,1
CASTELNUOVO	0,31	0,31	100,1%	0,0
REGGIO EMILIA	3,43	2,80	81,4%	0,6
CARPI	0,44	0,44	100,0%	0,0
MIRANDOLA	0,86	0,49	58,3%	0,3
MODENA	0,84	0,84	100,0%	0,0
SASSUOLO	0,80	0,67	82,9%	0,1
PAVULLO	0,64	0,10	16,0%	0,5
VIGNOLA	0,88	0,12	13,4%	0,7
CASTELFRANCO	0,43	0,29	68,8%	0,1
MODENA	4,88	2,96	60,5%	1,9
CASALECCHIO	0,84	0,27	31,5%	0,5
PORRETTA T.	0,41	0,41	100,0%	0,0
SAN LAZZARO	0,54	0,01	1,4%	0,5
PIANURA EST	0,97	0,41	42,6%	0,5
PIANURA OVEST	0,49	0,00	0,0%	0,4
BOLOGNA	0,00	0,00	0,0%	0,0
BOLOGNA	3,26	1,10	33,6%	2,1
IMOLA	0,54	0,46	83,8%	0,0
IMOLA	0,54	0,46	83,8%	0,0
OVEST (CENTO)	0,70	0,52	74,5%	0,1
CENTRO-NORD	1,46	1,46	100,0%	0,0
SUD-EST	0,91	0,40	44,2%	0,5
FERRARA	3,06	2,37	77,7%	0,6
RAVENNA	1,36	1,61	118,8%	-0,2
LUGO	0,67	0,67	100,0%	0,0
FAENZA	0,58	0,56	97,2%	0,0
RAVENNA	2,60	2,84	109,2%	-0,2
FORLI'	0,63	0,63	100,0%	0,0
FORLI'	0,63	0,63	100,0%	0,0
VALLESAVIO	0,87	0,80	91,5%	0,0
RUBICONE	0,56	0,33	58,9%	0,2
CESENA	1,44	1,13	78,7%	0,3
RIMINI	0,69	0,40	57,8%	0,2
RICCIONE	0,66	0,00	0,0%	0,6
RIMINI	1,33	0,40	29,7%	0,9
REGIONE	25,87	18,31	70,8%	7,5

5. ANALISI DELL'UTILIZZO COMPLESSIVO DELLE RISORSE PER AREE

Area Anziani

Per quanto riguarda l'area anziani la spesa nel complesso ha registrato una diminuzione pari al 2,8% (8,7 milioni in meno rispetto al 2010). Nell'ambito delle singole aree di intervento si osserva un aumento sulla residenzialità (+2,4 milioni pari al 1,2%) a fronte di una diminuzione del 7,9% (-8,2 milioni) per la domiciliarità. Tra gli interventi contemplati da quest'ultima, la diminuzione riguarda soprattutto l'assegno di cura (-8,7 milioni), mentre un aumento dell'11,5% è registrato sui servizi semiresidenziali. Il completo azzeramento della voce "altro", rappresenta al contrario la maggiore appropriatezza nella destinazione delle risorse, anche a seguito di specifiche indicazioni regionali.

Tab. 10

Risorse del FRNA, del FNA e del Fondo Min. Famiglia utilizzate nel 2010 e 2011 area anziani	CONSUNT. 2010	CONSUNT. 2011	DIFF.ZA UTILIZZO	% differenza
assistenza residenziale	201,2	203,6	2,4	1,2%
strutture residenziali per anziani (case protette/rsa; inclusi "ricoveri temporanei in rsa" (punto 4.4 della dgr 1378/99)	196,9	200,1	3,2	1,62%
sostegno progetti assistenziali individuali c/o strutture residenziali non convenzionate (punto 5 dgr n. 1378/99)	4,0	3,4	-0,6	-14,9%
altre strutture (case di riposo, comunità alloggio, etc.)	0,2	0,1	-0,2	
domiciliarità, nuove opportunità assistenziali e sostegno delle famiglie	104,15	95,92	-8,2	-7,9%
accoglienza temporanea di sollievo (punto 4.5 dgr 1378/99) in strutture residenziali	5,9	5,7	-0,2	-3,7%
strutture semi-residenziali per anziani (centri diurni)	13,8	15,4	1,6	11,5%
a) assistenza domiciliare	23,3	22,6	-0,8	-3,2%
b.1. trasporti	1,6	1,3	-0,3	-18,8%
b.2. pasti	2,2	2,3	0,0	0,8%
b.3. telesoccorso e teleassistenza	1,1	1,3	0,1	12,8%
c) programma dimissioni protette	2,2	2,1	-0,1	-4,0%
d) attività rivolta ai gruppi (formazione, informazione, educazione, incontri, caffè alzheimer, ecc.)	0,5	0,8	0,3	52,5%
a) assegni di cura (di livello a-b-c)	45,5	36,8	-8,7	-19,2%
b) contributo aggiuntivo assistenti familiari con regolare contratto	6,59	6,45	-0,14	-2,2%
servizi di prossimità (portier. soc., custode soc., alloggi con serv., ecc.)	1,3	1,3	0,0	-3,3%
accesso e presa in carico	3,8	3,1	-0,7	-18,1%
altro	2,2	0,0	-2,2	-100,0%
TOTALE	311,3	302,6	-8,7	-2,8%

Assegno di Cura – livello A – B – C e contributo aggiuntivo di 160€ Nel corso del 2011 sono stati utilizzati complessivamente 43,2 milioni di euro per l'assegno di cura e per contributo aggiuntivo per l'assistente familiare. Nel corso del 2011 l'erogazione del contributo aggiuntivo, che aveva registrato un incremento di circa il 47% tra il 2009 ed 2010, si è mantenuta pressoché invariata.

AREA DISABILI

Per quanto riguarda l'area disabili, tra il 2010 ed il 2011, si registra una diminuzione di spesa pari all'1,6% (-2,5 milioni), che in parte è dovuta all'azzeramento della voce "altro" nella quale venivano finanziati progetti di diversa natura ed in parte ad una diminuzione delle risorse dedicate ai servizi.

Tab. 11

Risorse del FRNA, del FNA e del Fondo Min. Famiglia utilizzate nel 2010 e 2011 area disabili	CONSUNTIVO 2010	CONSUNTIVO 2011	DIFFERENZA UTILIZZO	% differenza
Assistenza residenziale	68,55	68,26	-0,30	-0,4%
strutture residenziali di livello alto (centri socio-riabilitativi residenziali)	50,2	45,1	-5,0	-10,0%
strutture residenziali di livello medio (comunità alloggio, gruppi appartamento, residenze protette)	10,7	13,9	3,3	30,6%
residenzialità disabili gravissimi (dgr 2068/04)	7,7	9,2	1,5	19,2%
Domiciliarità , nuove opportunità assistenziali e sostegno delle famiglie	78,30	77,43	-0,9	-1,1%
accoglienza temporanea di sollievo in strutture residenziali (dgr 1230/08)	1,8	1,6	-0,2	-12,0%
Centri diurni				
a) centri socio-riabilitativi diurni	37,9	37,1	-0,8	-2,2%
b) centri socio-occupazionali	12,9	12,6	-0,3	-2,7%
Assistenza domiciliare				
assistenza domiciliare e territoriale con finalità socio-educativa	7,4	7,4	0,1	0,8%
assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale	4,3	3,2	-1,1	-25,0%
b) servizi a sostegno del programma individualizzato di vita e di cura	2,5	4,0	1,4	56,9%
c) attività rivolta ai gruppi	0,6	1,0	0,4	66,7%
Assegno di cura disabili				
a) assegno di cura disabili con handicap grave (comma 3 art.3 l.104/92)	6,5	5,9	-0,7	-10,0%
b) assegno di cura gravissime disabilità acquisite (dgr 2068/2004)	4,0	4,4	0,4	10,0%
c) contributo aggiuntivo assistenti famigliari con regolare contratto	0,3	0,3	-0,1	-22,4%
accesso e presa in carico	1,7	3,2	1,5	87,4%
altro	2,8	0,0	-2,8	
TOTALE	151,4	148,9	-2,5	-1,6%

Analizzando le varie voci di spesa, la spesa per la residenzialità ha subito nel complesso una leggera flessione (-0,4%).

E' da sottolineare che l'importo in diminuzione per i centri socio-riabilitativi residenziali (-10%) è dovuto in parte ad una diversa modalità di rendicontazione della spesa rispetto al consuntivo 2010. A differenza dello scorso anno in tale riga sono stati infatti rendicontate solo le spese riferite ai centri accreditati.

E' stato chiesto ai territori di rendicontare gli inserimenti di persone disabili in strutture per anziani o in altre strutture fuori regione nella riga "strutture residenziali di livello medio". Quest'ultima voce ha infatti registrato rispetto al 2010 un notevole incremento (+3,3 milioni, cioè +31%).

Infine, sulla residenzialità per le gravissime disabilità acquisite c'è stato un incremento pari a 1,5 MLN (+19,2%). Passando alla domiciliarità, complessivamente c'è stata una diminuzione di spesa pari all'1,1%. E' diminuita infatti la spesa per i centri diurni di carattere socio-riabilitativo (-2,2%) e socio-occupazionale (-2,2%). La spesa per l'assegno di cura ha subito una flessione per quanto riguarda gli assegni di cura destinati alle persone con disabilità grave (-0,7) ed un incremento per quanto riguarda l'assegno destinato alle persone con gravissima disabilità (+0,4%). Sono diminuiti servizi aggiuntivi quali il contributo per la valorizzazione e regolarizzazione del lavoro di cura delle assistenti familiari (-0,1 MLN) ed i ricoveri di sollievo (-0,2 MLN). Sul versante dell'assistenza domiciliare, considerando la spesa complessiva delle diverse tipologie di intervento (assistenza domiciliare socio-assistenziale, socio-educativa e servizi aggiuntivi) si è registrato un incremento (+0,8 MLN). Considerando infine le ultime voci di spesa, dal 2011 è stato disposto a livello regionale l'azzeramento della voce "altro", che nel 2010 ammontava a 2,8 MLN. E' da sottolineare tuttavia che parallelamente all'azzeramento della voce "altro" (-2,8 MLN) si è registrato un incremento molto consistente della spesa per il potenziamento di accesso e presa in carico (+1,5 MLN), pressoché raddoppiato rispetto al 2010 (+87%). Si ha ragione di ritenere che in alcuni territori non sia stata operata una effettiva riduzione di spesa, ma una diversa rendicontazione di interventi e risorse dalla voce "altro" alla voce "accesso e presa in carico".

Area interventi trasversali

Per quanto riguarda gli interventi trasversali tra il 2010 ed il 2011, a fronte di una generale diminuzione per totali 0,2 milioni, si registrano dei significativi aumenti per i programmi di sostegno delle reti sociali e prevenzione soggetti fragili, 1,1 milione in più (+24%) e dei servizi di consulenza dei centri provinciali per l'adattamento domestico (+11,5%).

Tab. 12

Risorse del FRNA, FNA e Fondo Ministero famiglia utilizzare interventi trasversali 2010-2011	CONSUNTIVO 2010	CONSUNTIVO 2011	DIFFERENZA 2010-2011	% differenza
emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti famigliari	1,39	1,06	-0,33	-23,5%
contributi del FRNA per l'adattamento domestico	0,43	0,36	-0,07	-16,3%
servizio di consulenza dei centri provinciali per l'adattamento domestico	0,66	0,74	0,08	11,5%
programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili	4,66	5,77	1,11	23,8%
altro	1,02	0,00	-1,02	-100,0%
TOTALE	8,15	7,92	-0,23	-2,9%

6. BENEFICIARI E DATI ATTIVITÀ 2011¹

6.1 Beneficiari 2011

Da un'analisi delle risorse spese (FRNA e Fondi nazionali, vedi tabella n.2) per tutti i beneficiari dei fondi (area anziani e disabili) nel 2011 emerge che più della metà della spesa, 59%, è stato utilizzato per interventi a sostegno della residenzialità (271,8 milioni), il 38% (179,7 milioni) per interventi a sostegno della domiciliarità (inclusi gli interventi di potenziamento accesso e presa in carico), il 2% (7,9 milioni) per interventi trasversali, ed infine 1% (6,3 milioni) per il potenziamento accesso e presa in carico.

Per quanto riguarda gli interventi a sostegno della domiciliarità, oltre il 37% è stato destinato a centri diurni, circa il 28% è stato utilizzato per assegni cura (anziani e disabili, incluso contributo aggiuntivo e DGR 2068/04), il 21% per assistenza domiciliare e servizi connessi, il 4% ad accoglienza temporanea di sollievo, ed il restante 10% ad attività rivolte a gruppi ed interventi di prossimità.

Nel 2011 si è registrato un significativo decremento del numero di percettori dell'assegno di cura anziani che passano da 21.412 del 2010 a 17.759 nel 2011, mentre è rimasto sostanzialmente invariato il numero di percettori di contributo aggiuntivo di 160 € che nel 2011 sono stati 6.817 (+222 rispetto all'anno precedente).

Assistenza domiciliare (anziani)

L'assistenza domiciliare sostenuta con oneri del FRNA ha registrato anche nel 2011 un leggera flessione in termini di risorse (-0,7 milioni rispetto al 2010), dato da leggere in connessione sia agli utenti che hanno effettivamente ricevuto il servizio (riduzione molto contenuta del 3%) di assistenza domiciliare o altri interventi a sostegno della domiciliarità

Centri diurni anziani

Relativamente ai centri diurni, nel 2011 sono stati spesi complessivamente 15,4 milioni di euro, spesa che ha registrato un aumento del 15% rispetto al 2010.

Le persone anziane che hanno frequentato i centri diurni nel 2011, sono state 4.765., circa 400 in meno rispetto al 2010 (-8%).

Sono però aumentate le giornate di frequenza di un + 21% rispetto all'anno precedente.

¹ Ad eccezione dei dati ricavati dai sistemi informativi SMAC, GRAD e FAR, sono mancanti i dati attività e utenza del distretto di Mirandola .

Accoglienza temporanea di sollievo

L'accoglienza temporanea di sollievo continua ad essere uno degli interventi a sostegno del mantenimento a domicilio più presente nelle scelte di sviluppo dei territori e più utilizzato da parte dell'utenza. Nel 2011, si registra un sostanziale stabilità delle risorse, mentre il numero di fruitori in corso d'anno, complessivamente cala di circa 300 persone (- 10% rispetto al 2010).

Per quanto riguarda la **residenzialità anziani**, nel 2011 si è registrato un aumento di circa il 1,2% della spesa (+2,4 milioni rispetto al 2010) con un aumento complessivo contenuto delle giornate fruite (+2%).

Si rileva complessivamente un calo degli utenti delle residenze, sia per quanto riguarda i beneficiari in lunga permanenza delle case residenze per anziani non autosufficienti, sia per quanto attiene ai ricoveri post-dimissione e il sostegno a progetti individualizzati.

Nel 2011 hanno fruito dell'assistenza residenziale complessivamente 24.000 utenti (- 6% rispetto all'anno precedente).

Per l'area disabili, nel 2011 il numero di interventi/utenti è rimasto nel complesso sostanzialmente stabile (-35 interventi/utenti), anche se va sottolineato che la diminuzione della spesa complessiva (-2,8 milioni pari al - 1,8%) ha portato non solo al mancato finanziamento di progetti finalizzati alla qualificazione del sistema che venivano rendicontati alla voce "altro", ma anche alla diminuzione di interventi e servizi rivolti direttamente all'utenza.

In particolare, sul versante della residenzialità si registrano - **39 utenti nelle diverse tipologie di residenze per disabili**.

Sul versante della domiciliarità, è aumentato il numero di persone con disabilità (+230) che hanno ricevuto assistenza domiciliare e servizi aggiuntivi, al contempo però **sono diminuite le persone con disabilità che ricevono l'assegno di cura (-180)**, in particolare per disabili gravi (DGR 1122/02).

Relativamente agli **interventi trasversali** sono stati spesi 7,9 milioni (- 0,3 milioni rispetto al 2010), riduzione che ha interessato principalmente l'azzeramento della voce "altro" ed in parte le iniziative di contatto, qualificazione, aggiornamento ed accompagnamento rivolte alle assistenti familiari (-0,3 milioni). Significativo l'aumento di risorse per programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili, che ha registrato un aumento di circa il 24% delle risorse (+1,1 milioni rispetto al 2010), interessando più di 52.800 anziani. Nel complesso le persone contattate nell'ambito dei programmi trasversali sono state più di 55.000.

6.2 Dati di attività e di offerta²

Nel paragrafo verranno forniti alcuni dati di sintesi per le varie aree di intervento ed utenza.

AREA ANZIANI

Residenzialità

- **15.280 PL IN CRA/RSA: - 271 posti letto rispetto al 2010**

- **Inserimenti individuali su posti non convenzionati: 437**

Si rileva una generale stabilità dell'offerta residenziale che complessivamente, livello regionale, ha registrato un contenimento, in termini di capacità di accoglienza, di circa 270 posti letto (-1,7%), tenendo conto altresì del fatto che si sono considerati i posti letto accreditati transitoriamente contrattualizzati, che sono solo una parte di quelli accreditati.

Le giornate effettivamente fruita nel 2011 sono praticamente in continuità col 2010 (+ 1,9%).

Con riferimento all'indice programmatico del 3% di cui alla DGR 509/07, soltanto 6 distretti risultano al di sotto del 3% in termini di posti letto accreditati/convenzionati in strutture socio-sanitarie per anziani non autosufficienti sulla popolazione ≥ 75 anni residente (all'1/1/2012), e cioè Rimini (2,2%), e Castelfranco E. (2,0%), Pianura Est (2,4%), Casalecchio (2,45%) e Porretta (2,47%).

Se si effettua il raffronto sulla popolazione al 1/1/2011, la situazione è analoga.

La possibilità prevista dalla DGR 1378/99 e s.m.i. di sostenere i progetti assistenziali individuali in strutture non convenzionate è stata utilizzata da 24 ambiti distrettuali per, complessivamente, 437 inserimenti individuali con una riduzione, rispetto al 2010, di - 21%.

Rilevante l'utilizzo da parte dei distretti di Ferrara Sud-Est (0,7% utenti su pop ≥ 75), Sassuolo (0,5% utenti su pop ≥ 75) e Parma Sud-est (0,5%)

Domiciliarità

Assistenza domiciliare

Dal punto di vista dei dati di attività, nel corso del 2011, si è registrato un leggero calo degli utenti (-800 utenti) presi in carico dai servizi di assistenza domiciliare nella maggior parte dei distretti e anche le ore di assistenza sostenute da FRNA sono diminuite (-9%), seppure in modo molto più

² Ad eccezione dei dati ricavati dai sistemi informativi SMAC, GRAD e FAR, sono mancanti i dati attività e utenza del distretto di Mirandola .

contenuto rispetto alle ore per interventi di assistenza domiciliare non sostenuti con il FRNA (-25%).

Anche i servizi a sostegno del programma individualizzato di vita e di cure (in particolare, pasti, trasporti, ecc.) hanno registrato un contenimento del numero di beneficiari del -1,5% per quanto riguarda gli utenti anziani e del 13% per quanto riguarda i disabili.

I programmi di dimissioni protette

Nel 87% dei distretti (33 su 38) sono state utilizzate risorse per i programmi di dimissione protette, mentre gli utenti che hanno usufruito di tali interventi sono stati 7.947 per complessive 86.454 ore di assistenza.

Otto distretti (più Mirandola) non segnalano alcun utente del programma di dimissioni distretti nel proprio territorio.

Soltanto per 5 distretti sembrano non esserci né utenti né risorse per questi programmi.

I programmi DP hanno interessato complessivamente 7.947 persone che corrispondono a circa il 4% rispetto alle dimissioni in regime ordinario (da ospedali pubblici e privati) di persone anziane residenti in Regione con più di 74 anni.

Rispetto al 2010, si sono complessivamente ridotti i beneficiari dei percorsi di dimissioni protette (-3%), a fronte di 12 distretti che hanno invece incrementato gli utenti.

Mentre le ore dedicate hanno registrato un aumento di 4.700 ore (+6%).

Accoglienza Temporanea Di Sollievo

Per l'accoglienza temporanea di sollievo, sono stati spesi nel 2011 5,7 mln di euro (0,2 mln in meno del 2010).

Si è rilevata, rispetto al 2010, una riduzione, seppure contenuta, di n. 300 utenti (-10%) a fronte però di un significativo aumento delle giornate di accoglienza (+ 68%).

Anche nel 2011 la quasi totalità degli ambiti distrettuali (36 distretti su 38) hanno attivato questo intervento e utilizzato risorse (FRNA e/o Fondi nazionali) e 9 distretti hanno incrementato gli utenti di questa tipologia di intervento.

Centri diurni

I centri diurni assistenziali per anziani mantengono il loro trend di crescita contenuta, ma progressiva anche nel 2011, con un incremento di 41 posti accreditati contrattualizzati.

In particolare, gli aumenti più rilevanti sono stati realizzati nei territori di Parma, Modena, Pianura Est e Parma sud est. Analizzando l'offerta semi-residenziale con riferimento alla popolazione residente, a fronte di una media regionale del 0,6% di posti convenzionati/accreditati di centro

diurno rispetto alle persone anziane ultrasessantacinquenni residenti, due ambiti distrettuali presentano un'offerta del 0,2% e 6 distretti sono invece sopra al 1%. Il dettaglio è contenuto nella tabella specifica allegata .

Assegno di cura e contributo aggiuntivo di 160€ per la regolarizzazione del lavoro di cura

Gli obiettivi realizzati hanno interessato, in particolare:

il numero dei beneficiari che hanno ricevuto l'assegno nel corso dell'anno è stato di 17.759 nel 2011, che rappresenta una diminuzione di circa il 17% rispetto al totale dei beneficiari dell'anno precedente; il numero delle giornate per le quali è stato concesso l'assegno di cura anziani è passato da 5.747.852 nel 2010 a 4.410.264 nel 2011. Il calo è confermato anche dal numero medio di giornate che sono passate da 193 a 176 per l'assegno anziani; il contributo mensile per le assistenti familiari è leggermente aumentato rispetto al 2010 sia per quello che riguarda il numero di beneficiari (da 6.595 a 6.817) con una sostanziale stabilità della spesa (6,4 milioni nel 2011 contro i 6,6 milioni spesi nel 2010). A conferma dei dati relativi alla percentuale di utilizzo dei tre livelli assistenziali, in particolare per il livello di tipo A (19,47%) con il quale si ribadisce la ormai stabilizzata capacità di presa in carico da parte dei Servizi di quelle situazioni che presentano una più elevata intensità assistenziale. Il livello di tipo B, con il 67,21% di utilizzo è quello al quale viene fatto maggior ricorso per dare risposta ai bisogni assistenziali. Si ricorda che, come previsto dalla D.G.R. 122/07, i contratti di livello C in presenza di indennità di accompagnamento non sono più riconosciuti per questa tipologia di utenza.

Il 2011 ci consegna quindi una situazione che conferma la capacità di spesa complessiva anche a fronte di una progressiva diminuzione del numero totale di anziani che nel corso dell'anno hanno usufruito dell'assegno di cura. In particolare è possibile affermare quindi che è diminuito il numero dei beneficiari del solo assegno, mentre è aumentata l'intensità media dell'intervento, soprattutto dell'assegno associato al contributo mensile per le assistenti familiari. In quest'ultimo caso è anche aumentato il numero dei beneficiari di questo intervento aggiuntivo, confermando la tendenza di questo intervento dalla sua introduzione ad oggi.

AREA DISABILI

Nel 2011 la spesa complessiva destinata ai servizi per le persone con disabilità grave o gravissima è stata di 148,9 milioni con una diminuzione rispetto al 2010 di -2,8 milioni, pari al 1,8% della spesa complessiva.

Questa minore disponibilità di risorse ha portato in particolare ad una diminuzione dei ricoveri in residenza e alla del numero di persone assistite al domicilio che ricevono l'assegno di cura per disabili gravi (DGR 1122/02).

Sono invece cresciute le risorse e gli interventi destinati alle persone con gravissima disabilità acquisita.

Tab. 13

AREA DISABILI Risorse del FRNA, del FNA e del Fondo Min. Famiglia utilizzate nel 2010-2011	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2010	DIFFERE NZA DI SPESA	UTENTI ASSISTITI	Differenza UTENTI/Inte rventi
Assistenza residenziale	68,2	68,7	-0,5	2.440	- 39
Strutture residenziali di livello alto (centri socio-riabilitativi residenziali accreditati)	45,1	50,3	-5,2	1.146	-157
Strutture residenziali di livello medio (gruppi appartamento, residenze protette)	13,9	10,7	3,2	522	72
Inserimenti in altre strutture (ad es. per anziani o fuori regione)	„	„	„	302	42
Residenzialità disabili gravissimi (DGR 2068/04)	9,2	7,7	1,5	470	4
Domiciliarità, nuove opportunità assistenziali e sostegno delle famiglie	77,4	78,5	-1,0	9.682	4
Accoglienza temporanea per l'autonomia personale ed il sollievo dei caregiver	1,6	2,1	-0,5	443	-10
Strutture semi - residenziali per disabili					
a) centri socio-riabilitativi diurni	37,1	37,7	-0,7	2.438	-22
b) centri socio-occupazionali	12,6	12,9	-0,3	2.336	-27
Assistenza domiciliare e servizi connessi	15,6	14,8	0,8	4.492	230
Assegno di cura e contributo aggiuntivo					
a) assegno di cura disabili con handicap grave (comma 3 art.3 l.104/92)	5,9	6,5	- 0,6	1.556	-207
b) assegno di cura gravissime disabilità acquisite (DGR 2068/2004)	4,4	4,0	0,4	587	27
c) contributo aggiuntivo assistenti famigliari con regolare contratto	0,3	0,3	0	186	13
Potenziamento accesso e presa in carico	3,2	1,7	1,5		
Altro	0	2,8	-2,8		
TOTALE	148,9	151,7	-2,8	14.478	- 35

*Le persone assistite possono essere utenti anche di più servizi contemporaneamente, in particolare nel settore domiciliare.

La rete per le gravissime disabilità DGR 2068/04

Come negli anni passati, nel corso del 2011 si è registrato un incremento delle persone con gravissima disabilità assistite al domicilio.

In particolare, il numero complessivo che nel 2011 ha ricevuto l'assegno di cura di cui alla DGR 2068/04 è stato di 587 persone, con una spesa complessiva di 4,4 MLN (+0,4 milioni rispetto al 2010) ed un incremento pari a + 27 utenti rispetto all'anno precedente.

Anche per quanto riguarda la residenzialità, le persone ricoverate in residenza nel 2011 sono state 470: 4 in più rispetto al 2010. Sono aumentate nel complesso anche le giornate di assistenza. La spesa complessiva pari a 9,2 milioni è così aumentata di +1,5 milioni rispetto al 2010, circa 20% in più.

Nel complesso anche nel 2011 si conferma un dato di crescita degli interventi garantiti alle persone con gravissima disabilità. Dal 2005 al 2011 le persone con gravissima disabilità assistite al domicilio o in residenza sono passate da 269 nel 2005 a 1.312 nel 2011.

Lo sviluppo dei servizi socio-sanitari per disabili gravi DGR 1230/08

Diversamente dal settore delle gravissime disabilità, nel 2011 gli interventi per le persone con grave disabilità hanno subito una flessione, in particolare sul versante della residenzialità e dell'assegno di cura per disabili.

Dopo alcuni anni di crescita degli interventi effettuati, lo sviluppo della rete per le persone con grave disabilità secondo le direttrici previste dalla DGR 1230/08 ha subito un rallentamento in conseguenza delle minori risorse investite.

Sono riportate in allegato alcune tabelle con dati disaggregati anche per singoli distretti, che danno utili indicazioni per analizzare le differenze ancora presenti tra i diversi ambiti territoriali.

1) Domiciliarità, nuove opportunità assistenziali e sostegno alle famiglie

L'area della domiciliarità, coerentemente a quanto indicato dalla DGR 1230/08, è l'area che continua a ricevere le maggiori risorse (77,4 milioni), nonostante si sia registrata una diminuzione rispetto al 2010 (-1%, -0,9 milioni).

In particolare sono diminuiti gli interventi di accoglienza temporanea per l'autonomia personale e il sollievo dei care-giver: -0,5 MLN rispetto al 2010. Anche il numero degli utenti seguiti nei centri diurni socio-riabilitativi (-22) e centri socio-occupazionali (-27) ha subito una leggera flessione.

Sono aumentati gli interventi/utenti riguardanti l'assistenza domiciliare e servizi connessi (+230). Mentre la diminuzione più consistente riguarda il numero delle persone con grave disabilità che hanno percepito l'assegno di cura ai sensi della DGR 1122/02 che sono stati – 207 rispetto al 2010, per un totale di 1.556 persone.

2) Governo della rete dei servizi residenziali

I minori utenti dei centri socio-riabilitativi (-157) sono dovuti in larga parte ad una diversa modalità di rendicontazione rispetto al 2010, in quanto a differenza degli scorsi anni gli utenti inseriti in strutture non accreditate (ad es. in strutture per anziani o fuori regioni) sono stati indicati dai distretti in modo separato.

Occorre pertanto fare una valutazione complessiva degli inserimenti in centri socio-riabilitativi residenziali, strutture residenziali di livello medio ed altre strutture, che nel complesso sono stati 1.970 con una diminuzione rispetto al 2010 pari a – 39 utenti/inserimenti.

3) Adeguamento del sistema di accesso, valutazione e presa in carico

Sono aumentate rispetto al 2011 (+1,5%) le risorse destinate agli interventi per il potenziamento del sistema di accesso e presa in carico previsti dalla DGR 1230/08. Sono state tuttavia azzerate a livello regionale le risorse destinate ai progetti che fino al 2010 potevano essere rendicontati alla voce "altro". Considerando congiuntamente le due voci si ha una riduzione rispetto al 2010 di -1,3 MLN.

INTERVENTI TRASVERSALI

1) Regolarizzazione e qualificazione del lavoro di cura

Per i programmi distrettuali per la qualificazione e la regolarizzazione del lavoro di cura delle assistenti familiari di cui alla DGR 1206/07, nel 2011 sono stati spesi 1,2 mln di euro provenienti principalmente dalle risorse dei fondi per la non autosufficienza (1,06 milioni).

Sono 26 gli ambiti distrettuali che hanno utilizzato specifiche risorse per gli interventi connessi a questi programmi. Complessivamente, a livello regionale, sono state organizzate 78 iniziative di formazione e aggiornamento coinvolgendo 2.413 persone.

A fine 2011, sono presenti sul territorio regionale 55 punti di ascolto dedicati.

2) Programmi di prevenzione della fragilità e sostegno delle reti sociali

Nel corso del 2011 sono state realizzate circa 470 iniziative, dislocate in 32 ambiti distrettuali che hanno interessato oltre 52.850 persone . Nel corso del 2011, si è registrato un aumento delle

risorse del FRNA e fondi nazionali utilizzate (+1,1 milione rispetto al 2010), mentre la spesa complessiva per questi interventi (considerando cioè tutti i canali di finanziamento) si è mantenuta costante rispetto al 2010 (7,4 milioni nel 2011 a fronte di 7,3 milioni nel 2010). Da rilevare che tra gli obiettivi inseriti nel piano regionale per la prevenzione, di cui alla DGR 2071/2010, vi è anche quello del Contrasto all'isolamento dell'anziano con particolare riferimento alla costruzione di reti sociali di sostegno e di vicinato, finalizzato anche alla valorizzazione e diffusione delle esperienze realizzate nell'ambito della DGR 1206/07. Nel corso del 2012 il gruppo di lavoro espressamente dedicato a questo tema svilupperà un documento specifico per favorire la diffusione delle buone pratiche realizzate sul territorio regionale in questi anni .

3) Interventi e servizi per l'adattamento domestico

Rispetto al 2010 risulta leggermente diminuito il numero persone (57 persone in 16 ambiti distrettuali, a fronte di 70 persone nel 2010) che hanno ricevuto un contributo per l'adattamento della casa secondo il percorso previsto dalla DGR 1206/07 allegato 5, con una diminuzione delle risorse dei fondi dedicate a tali contributi di 70.000 Euro (per tali interventi sono stati utilizzati complessivamente 360.000 milioni nel 2011, mentre nel 2010 ne erano state utilizzati 430.000).

La diminuzione delle risorse destinate ai cittadini viene compensata da un aumento di 80.000 Euro di risorse destinate al funzionamento dei Centri per l'adattamento dell'ambiente domestico, per i quali sono stati utilizzati 740.000 Euro tra FRNA e fondi nazionali.

Per l'ambito dell'adattamento dell'ambiente domestico sono comunque stati spesi nel complesso 1 milione e 100 mila Euro da FRNA e Fondo Nazionale per la Non autosufficienza, cui si aggiungono ulteriori 500.000 Euro da altri canali di finanziamento (ad esempio Comuni e altri Enti Pubblici) per complessivi 1 milione e 600 mila Euro, prevalentemente destinati al funzionamento dei Centri per l'adattamento domestico, che svolgono attività di informazione e consulenza inanzitutto ai cittadini, ma anche ai servizi territoriali.

4) Potenziamento del sistema di accesso e percorso di presa in carico

Fra gli obiettivi dell'FRNA, vi è la garanzia di un adeguato sistema di accesso, valutazione e presa in carico e di accompagnamento che garantisca informazione, accessibilità, tempestività, competenza ed integrazione professionale, continuità assistenziale.

Nel 2011, considerando tutte le risorse distrettuali, i distretti in cui sono state utilizzate risorse sono stati 35 per un totale di 16,1 milioni , di cui 9,3 milioni per l'area anziani e 6,7milioni per l'area disabili, per quest'ultima si è registrato un aumento consistente pari a 2,4 milioni rispetto al 2010. nel 2011 sono 33 i distretti che hanno utilizzato risorse del FRNA e/o del FNA per tali interventi (6,3 milioni, di cui 3,1 milioni per area anziani e 3,2 milioni per area disabili).

7. BREVE ANALISI DEL QUADRO ALLARGATO 2011

Premessa

I dati di consuntivo 2011 analizzati di seguito costituiscono una fotografia di livello regionale, riferita a 34 ambiti distrettuali (84% del territorio regionale). Per i 4 territori colpiti maggiormente dagli eventi sismici del maggio 2012, infatti (Guastalla, Mirandola, Pianura Est e Ferrara Ovest [Cento]) non è stato possibile completare l'inserimento di tali dati e pertanto non verranno presi in considerazione nell'analisi.

I dati si riferiscono al 92% delle risorse del FRNA utilizzato nel 2011 (404,2 milioni dei 441,2 milioni), al 90% della popolazione regionale totale, ed all'89% dei Comuni presenti in regione (310 su 348).

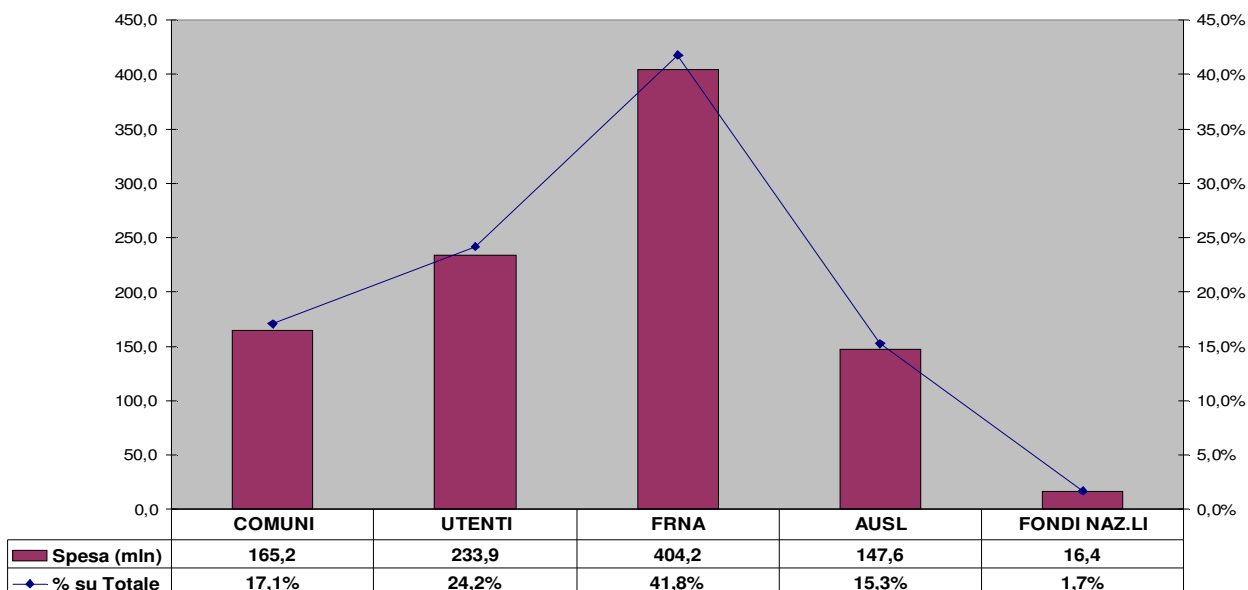
A causa della complessità nell'assemblaggio della spesa a partire dalle singole rendicontazioni finanziarie distrettuali, i dati aggregati potrebbero riportare alcune imprecisioni.

Analisi

A livello regionale il totale della spesa analizzata ammonta a 967,3 milioni tra area anziani (76%), disabili (23%) e interventi trasversali (1%)

La spesa di 967,3 milioni risulta costituita per il 42% (404,2 MLN) da risorse del FRNA, per il 15,7% (151,8 mln) dalle risorse dei Comuni, per il 15,3% (147,6 mln) da risorse Ausl, dal 24% (233,9 mln) dalla contribuzione utenti, dall' 1,7% dai Fondo nazionali per la non autosufficienza (16,4 mln), mentre una percentuale dell' 1,3% è proveniente da risorse da Fondo sociale e da risorse di altri Enti pubblici e privati (13,4 milioni).

Anno 2011 totale a consuntivo*
MLN € 967,3



Tab. 14 - Consuntivo 2011: totale spesa a livello regionale (34 distretti)

ANNO 2011 CONSUNTIVO	RISORSE PROPRIE DEI COMUNI E ALTRI CONTRIBUTI				UTENTI	FONDO REGLE N.A.		FONDI NAZIONALI NA		AUSL	TOTALE
	Comuni	Fondo sociale regionale	Altri enti e soggetti pubblici	Altri sogg. priv. (fondazioni, etc.)	Contribuzione Utenti	Risorse da FRNA	FRNA per accreditamento	Fondo nazionale per la NA	Fondo nazionale per la famiglia	AUSL/FSR prest. Sanit.	
Anziani											
Assistenza residenziale	38.221.292	0	2.878.913	1.221.802	195.761.260	183.465.195	2.401.880	598.979	0	85.829.251	510.378.572
TOTALI	42.322.007				195.761.260	185.867.075		598.979		85.829.251	510.378.572
PERCENTUALE SU TOTALE RESID. ANZ	8,3%				38,4%	36,4%		0,1%		16,8%	100%
Domiciliarità	50.577.683	7.457	4.137.819	1.690.494	27.688.634	82.197.087	398.146	4.345.398	38.245	43.840.181	214.921.144
TOTALI	56.413.453				27.688.634	82.595.233		4.383.643		43.840.181	214.921.144
PERCENTUALE SU TOT. DOMICIL. ANZIANI	26,2%				12,9%	38,4%		2,0%		20,4%	100%
Accesso e presa in carico	3.450.964	38.983	56.977	0	9.088	1.187.490	0	1.312.052	0	2.777.186	8.832.740
Altro	586.958	0	0	0	0	0	0	0	0	0	586.958
TOTALI	4.133.882				9.088	1.187.490		1.312.052		2.777.186	9.419.698
TOTALE ANZIANI	92.836.897	46.440	7.073.709	2.912.296	223.458.982	266.849.772	2.800.026	6.256.429	38.245	132.446.618	734.719.414
TOTALI	102.869.342				223.458.982	269.649.798		6.294.674		132.446.618	734.719.414
PERCENTUALE SU TOTALE ANZIANI	14,0%				30,4%	36,7%		1%		18,0%	100%
Disabili											
Assistenza residenziale	14.942.391	0	773.922	1.832	7.169.188	63.059.768	253.051	28.379	0	11.263.845	97.492.376
TOTALI	15.718.145				7.169.188	63.312.819		28.379		11.263.845	97.492.376
PERCENTUALE SU TOTALE RESID. DISABILI	16,1%				7,4%	64,9%		0,0%		11,6%	100%
Domiciliarità	37.781.022	394.445	1.225.835	522.815	3.233.364	64.312.681	384.122	5.977.125	254.945	2.843.369	116.929.723
TOTALI	39.924.117				3.233.364	64.696.803		6.232.070		2.843.369	116.929.723
PERCENTUALE SU TOT. DOMIC. DISABILI	34,1%				2,8%	55,3%		5,3%		2,4%	100%
Accesso e presa in carico	2.276.292	0	0	0	0	1.514.077	0	1.220.199	0	985.641	5.996.209
Altro	2.026.910	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.026.910
TOTALI	4.303.202				0	1.514.077		1.220.199		985.641	8.023.119
TOTALE DISABILI	57.026.615	394.445	1.999.757	524.647	10.402.552	128.886.526	637.173	7.225.703	254.945	15.092.855	222.445.218
TOTALI	59.945.464				10.402.552	129.523.699		7.480.648		15.092.855	222.445.218
PERCENTUALE SU TOTALE DISABILI	26,9%				4,7%	58,2%		3%		6,8%	100%
Trasversali											
Emersione e qualific. del lavoro di cura	120.513	0	11.751	666	0	805.714	0	154.308	20.578	6.208	1.119.738
PERCENTUALE SU TOTALE EMERSIONE	11,9%				0,0%	72,0%		15,6%		0,6%	100%
Servizi cons. e sost. economico per adatt.dom	363.984	101.321	147.915	0	0	551.870	0	517.040	0	40.072	1.722.202
PERCENTUALE SU TOTALE ADATTAM. DOM.	35,6%				0,0%	32,0%		30,0%		2,3%	100%
Progr. Sost. reti soc. e prev. fragili	1.456.016	10.000	45.247	121.023	69.035	3.645.476	0	1.979.037	0	7.980	7.333.814
PERCENTUALE SU TOTALE RETE FRAGILI	22,3%				0,9%	49,7%		27,0%		0,11%	100%
Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE TRASVERSALI	1.940.513	111.321	204.913	121.689	69.035	5.003.060	0	2.650.385	20.578	54.260	10.175.754
TOTALI	2.378.436				69.035	5.003.060		2.670.963		54.260	10.175.754
PERCENTUALE SU TOT. TRASVERSALI	23,4%				0,7%	49,2%		26%		0,5%	100%
Totale Generale											
	Comuni	Fondo sociale regionale	Altri enti e soggetti pubblici	Altri sogg. priv. (fondazioni, etc.)	Contribuzione Utenti	Risorse da FRNA	FRNA per accreditamento	Fondo nazionale per la NA	Fondo nazionale per la famiglia	AUSL/FSR prest. Sanit.	TOTALE
Totale Generale	151.804.025	552.206	9.278.379	3.558.632	233.930.569	400.739.358	3.437.199	16.132.517	313.768	147.593.733	967.340.386
<i>Percentuali singole su totale</i>	<i>15,7%</i>	<i>0,1%</i>	<i>1,0%</i>	<i>0,4%</i>	<i>24,2%</i>	<i>41,4%</i>	<i>0,36%</i>	<i>1,7%</i>	<i>0,0%</i>	<i>15,3%</i>	<i>100,0%</i>
TOTALI	165.193.242				233.930.569	404.176.557		16.446.285		147.593.733	967.340.387
PERCENTUALE SU TOTALE	17,1%				24,2%	41,8%		1,7%		15,3%	100%

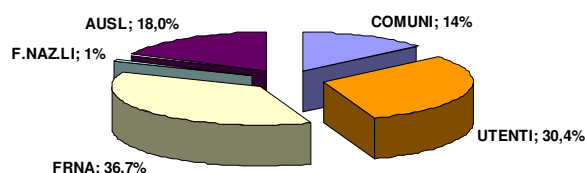
n.b.: - le risorse AUSL comprendono esclusivamente spese per prestazioni sanitarie;

- le risorse relative alla contribuzione utenti, sono sottostimate, poiché alcuni ambiti distrettuali non hanno fornito il dato completo

Per quanto riguarda l'area anziani la spesa totale è di 734,7 milioni. Le risorse del FRNA coprono il 36,7% (269,6 mln) della spesa, la contribuzione utenti il 30,4% (223,4 mln), le risorse provenienti dal fondo sanitario coprono il 18% (132,4 mln), le risorse dei Comuni (incluso fondo sociale e risorse provenienti da contributi di altri Enti pubblici e privati) il 14% (102,9 mln), ed infine l'1% dai Fondi nazionali (6,3 milioni).

Grafico composizione spesa anziani 2011

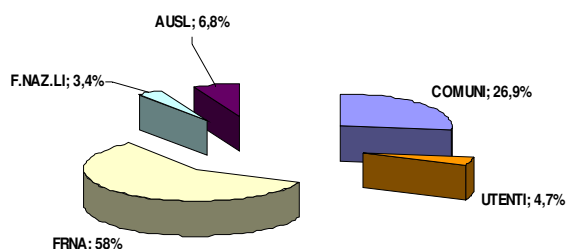
Area anziani anno 2011	Spesa mln	% su tot
RISORSE DEI COMUNI	102,9	14,00%
CONTRIBUZIONE UTENTI	223,4	30,40%
FRNA	269,6	36,70%
FONDI NAZ.	6,3	1,00%
AUSL	132,4	18,60%
TOTALE ANZIANI	710,3	100,0%



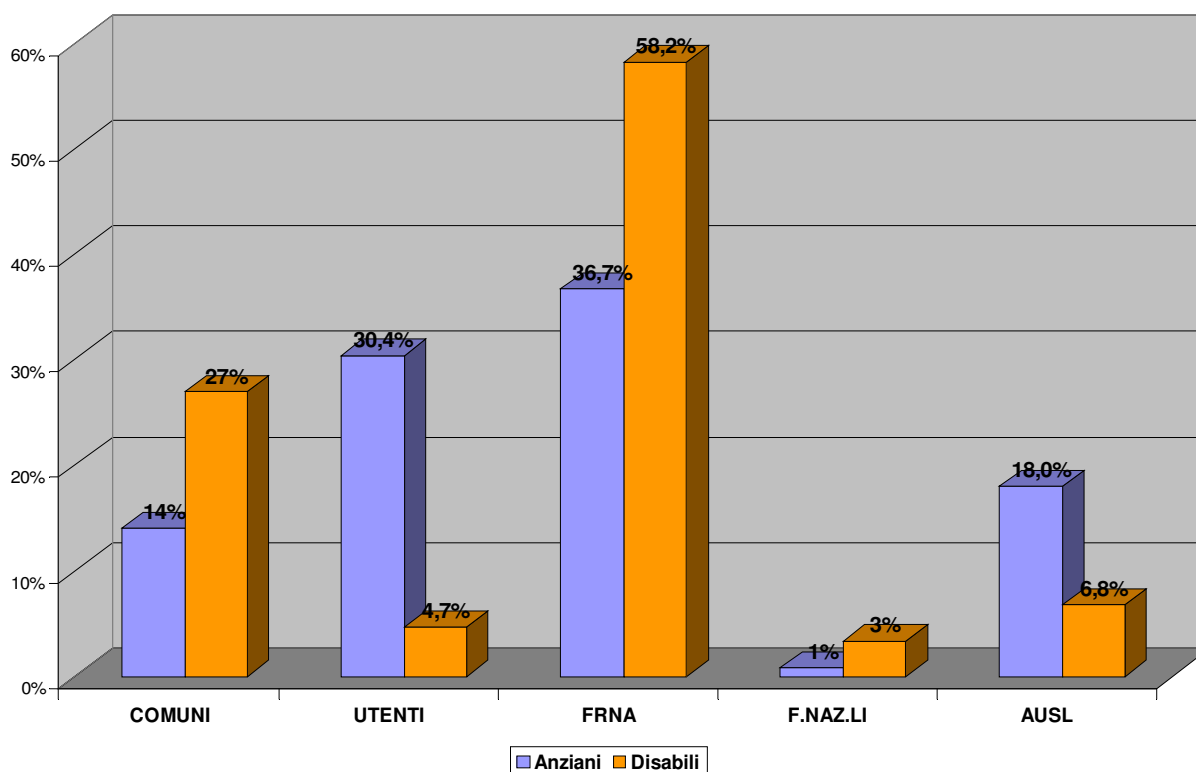
Relativamente all'area disabili la spesa analizzata è di 222,4 milioni. Più di metà della spesa (58,2%) è coperta da risorse del FRNA (129,5 milioni), il 27% dalle risorse dei Comuni (59,6 mln), il 6,8% dalle risorse del fondo sanitario (15,1 mln), il 4,7% dalla contribuzione utenti (10,4 mln), ed infine il 3% risorse provenienti dai Fondi nazionali (7,5 milioni).

Grafico composizione spesa disabili 2011

Area disabili anno 2011	Spesa mln	% su tot
RISORSE DEI COMUNI	59,6	27,00%
CONTRIBUZIONE UTENTI	10,4	4,70%
FRNA	129,5	58,20%
FONDI NAZ.	7,5	3,00%
AUSL	15,1	6,80%
TOTALE DISABILI	222,4	100,00%



Composizione % spesa 2011 aree anziani e disabili



Nella tabella che segue si riporta in dettaglio come, nel 2011, sono stati finanziati i servizi per la non autosufficienza .

Tab. 15 - Composizione delle tipologie di intervento per % fonte finanziamento ANNO 2011

TIPOLOGIA INTERVENTO	COMUNI	CONTRIB. UTENTI	FRNA	F.NAZ.LI	AUSL	TOTALE di riga
RESIDENZIALITA' ANZIANI	8,29%	38,36%	36,42%	0,12%	16,82%	100%
DOMICILIARITA' ANZIANI	26,25%	12,88%	38,43%	2,04%	20,40%	100%
ALTRI PROGR ANZIANI	43,89%	0,10%	12,61%	13,93%	29,48%	100%
RESIDENZIALITA' DISABILI	16,12%	7,35%	64,94%	0,03%	11,55%	100%
DOMICILIARITA' DISABILI	34,14%	2,77%	55,33%	5,33%	2,43%	100%
ALTRI PROGR DISABILI	53,64%	0,00%	18,87%	15,21%	12,29%	100%
PROGRAMMI TRASVERS.	23,37%	0,68%	49,17%	26,25%	0,53%	100%

Per quanto riguarda la residenzialità, se per l'area anziani la principale fonte di finanziamento, risulta essere la contribuzione utenti con il 36,4%, seguita dall'FRNA con il 36,42%, per l'area disabili la fonte più significativa è rappresentata dall'FRNA (65%) seguita dalle risorse dei comuni (16,1%). Fermo restando il FRNA come principale fonte di finanziamento, per gli interventi a sostegno della domiciliarità per entrambe le aree anziani (38,4%) e disabili (55,3%), i Comuni

risultano essere la seconda fonte di finanziamento più significativa per entrambe le aree anziani e disabili, coprendo rispettivamente il 26% ed il 34%.

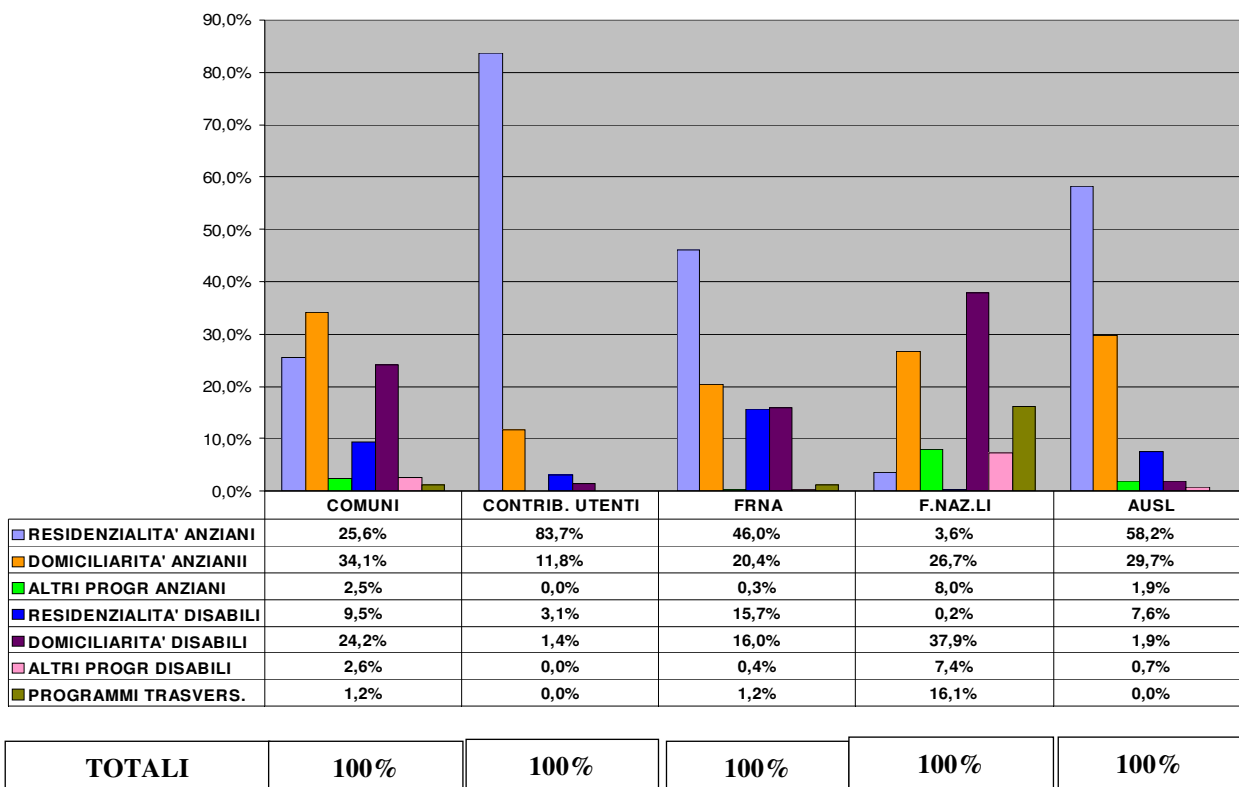
Utilizzo Fonti di finanziamento

Relativamente alla distribuzione delle singole fonti di finanziamento, nella tabella e nel grafico vengono riportati gli utilizzi complessivi delle risorse.

Tab. 16 - Distribuzione % delle singole fonti finanziamento sugli interventi ANNO 2011

TIPOLOGIA INTERVENTO	COMUNI	CONTRIB. UTENTI	FRNA	F.NAZ.LI	AUSL
RESIDENZIALITA' ANZIANI	25,6%	83,7%	46,0%	3,6%	58,2%
DOMICILIARITA' ANZIANI	34,1%	11,8%	20,4%	26,7%	29,7%
ALTRI PROGR ANZIANI	2,5%	0,0%	0,3%	8,0%	1,9%
RESIDENZIALITA' DISABILI	9,5%	3,1%	15,7%	0,2%	7,6%
DOMICILIARITA' DISABILI	24,2%	1,4%	16,0%	37,9%	1,9%
ALTRI PROGR DISABILI	2,6%	0,0%	0,4%	7,4%	0,7%
PROGRAMMI TRASVERS.	1,2%	0,0%	1,2%	16,1%	0,0%
Totale di colonna	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Anno 2011: Distribuzione dell'utilizzo delle singole fonti di finanziamento per le diverse aree intervento



ANNO 2012

8. RIPARTIZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA 2012

Anche nel 2012 la Regione, al fine di sostenere i territori a causa del mancato finanziamento con risorse del Fondo nazionale per la non autosufficienza (che si ricorda essendo stato azzerato a partire dal 2011 per la Regione Emilia-Romagna costituisce un mancato introito per circa 31 milioni di euro) ha mantenuto risorse aggiuntive per 15 milioni (nel 2011 la Regione aveva garantito risorse aggiuntive per 31 milioni) per un importo complessivo di 445,6 milioni. Con la conferma dell'azzeramento del Fondo nazionale, il governo centrale ha comunque previsto per il 2012 delle risorse con vincolo di destinazione per la sclerosi laterale amiotrofica (SLA) per un totale di 7,420 milioni, ed ha erogato la parte di FNA accantonato, e messo a bando tra le Regioni per l'annualità 2010, per un totale di 1,781 milioni. Di tali risorse, che ammontano a complessivi 9,2 milioni, la Regione ha ripartito nel 2012 le risorse ricevute dal FNA messo a bando (e distribuito sulla base della popolazione ultrasettantacinquenne residente) ed il 50% delle risorse per la SLA, rinviando al 2013 l'erogazione del restante 50%.

Sommando le risorse assegnate del FRNA e FNA alle risorse trascinate dagli anni precedenti (circa 46,9 milioni dal FRNA e 7 milioni dai fondi nazionali) le risorse a disposizione dei territori ammontano a complessivi 505,074 milioni.

Tab.17

CTSS	Assegnazione FRNA 2012	Risorse FRNA da trascinate 2011	TOTALE RISORSE FRNA DISPONIBILI NEL 2012	Risorse Fondo naz. SLA e progetto 2011 assegnate nel 2012	Risorse Fondi nazionali da trascinate 2011 *	TOTALE FONDI DISPONIBILI ANNO 2012
PIACENZA	30.436.366	3.280.755	33.717.121	375.463	548.437	34.641.021
PARMA	44.109.007	3.031.579	47.140.586	544.334	199.562	47.884.482
REGGIO E.	47.794.302	9.882.187	57.676.489	594.885	357.624	58.628.998
MODENA	66.430.173	5.454.154	71.884.327	823.798	1.923.091	74.631.216
BOLOGNA	92.142.676	6.973.827	99.116.503	1.112.138	2.072.348	102.300.989
IMOLA	13.020.396	1.662.250	14.682.646	165.068	84.176	14.931.890
FERRARA	39.084.809	5.519.254	44.604.063	497.904	658.235	45.760.202
RAVENNA	40.816.974	5.586.134	46.403.108	510.253	16.026	46.929.387
FORLI'	20.015.276	1.395.663	21.410.939	239.769	0	21.650.708
CESENA	19.322.891	1.328.935	20.651.826	243.566	220.348	21.115.740
RIMINI	32.427.129	2.850.348	35.277.477	383.851	938.671	36.599.999
REGIONE	445.600.000	46.965.086	492.565.086	5.491.029	7.018.518	505.074.633

* Nel quadro complessivo non sono state inserite le risorse del fondo famiglia in via di esaurimento e riconducibili a poche migliaia di euro

9. PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE 2012

Nella programmazione 2012 non viene incluso l'ambito distrettuale di Mirandola, che a causa degli eventi sismici che hanno colpito duramente quel territorio non ha potuto immettere i dati nel sistema informativo in tempi congrui per la stesura della presente relazione.

La programmazione 2012 relativa ai restanti 37 ambiti distrettuali ammonta a 475,2 milioni, di cui 467,4 da FRNA, e 7,8 milioni di Euro da fondi nazionali. Rispetto alle risorse disponibili nel 2012 (505,074 milioni), la programmazione corrisponde al 94% di tali risorse (se si escludono le risorse disponibili a Mirandola tale percentuale sale al 96%). La programmazione risulta distribuita per il 65% nell'area anziani (309 milioni), il 33,3% area disabili (158,4 milioni) ed infine l'1,6% per interventi trasversali (circa 7,8 milioni).

Tab.18

Programmazione 2012 AREA/ INTERVENTO	RISORSE FRNA PROGRAMMATE EURO	RISORSE FNA PROGRAMMATE EURO	TOTALE PROGRAMMAZIONE RISORSE	% Su Programma zione totale
Residenzialità anziani	207.986.396	317.834	208.304.230	43,84%
Domiciliarità anziani	96.532.308	1.043.633	97.575.941	20,53%
Accesso e presa in carico	2.156.777	982.672	3.139.449	0,66%
TOTALE AREA ANZIANI	306.675.481	2.344.139	309.019.620	65,0%
Residenzialità disabili	71.796.898	495.117	72.292.015	15,21%
Domiciliarità disabili	80.330.212	4.076.569	84.406.781	17,76%
Accesso e presa in carico	1.497.367	190.126	1.687.493	0,36%
TOTALE AREA DISABILI	153.624.477	4.761.812	158.386.289	33,3%
Emers.e qualific. del lavoro di cura	1.338.380	40.000	1.378.380	0,29%
Serv.consul. e sostegno economico per l'adatt. dom.	1.033.318	324.964	1.358.282	0,29%
Programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenz. fragili	4.686.864	352.776	5.039.640	1,06%
TOTALE TRASVERSALI	7.058.562	717.740	7.776.302	1,6%
TOTALI GENERALI	467.358.520	7.823.691	475.182.211	100%

Rispetto al consuntivo 2011, la programmazione 2012, al netto del territorio di Mirandola, presenta un aumento di circa 24,5 milioni (+5,4%), come evidenziato nella tabella che segue:

Tab. 19

CTSS E AMBITI DISTRETTUALI	ANZIANI			DISABILI			TRASVERSALI			TOTALE			
	UTILIZZATE/PROGRAMMATE		DIFF. 2012- 2011 EURO	UTILIZZATE/PROGRAMMATE		DIFF. 2012- 2011 EURO	UTILIZZATE/PROGRAMMATE		DIFF. 2012- 2011 EURO	UTILIZZATE/PROGRAMMATE		DIFF. 2012-2011 E PERCENTUALE	
	CONS 2011	PREV 2012		CONS 2011	PREV 2012		CONS 2011	PREV 2012		CONS 2011	PREV 2012	EURO	%
Piacenza	22.209.202	23.418.991	1.209.789	9.062.717	10.343.033	1.280.316	616.693	495.175	-121.518	31.888.612	34.257.199	2.368.587	7,43%
Parma	34.193.461	34.015.723	-177.738	12.637.705	13.489.611	851.906	179.785	108.779	-71.006	47.010.951	47.614.113	603.162	1,28%
Reggio Emilia	34.713.097	36.350.438	1.637.341	14.561.680	15.697.693	1.136.013	516.521	560.214	43.693	49.791.298	52.608.345	2.817.047	5,66%
Modena	44.920.988	39.743.424	-5.177.564	22.567.449	22.043.759	-523.690	1.178.235	1.035.909	-142.326	68.666.672	62.823.092	-5.843.580	-8,51%
Bologna	58.006.515	61.369.448	3.352.933	33.626.997	37.073.015	3.446.018	1.122.441	1.791.151	668.710	92.755.953	100.223.614	7.467.661	8,05%
Imola	9.519.515	10.320.704	801.189	2.794.580	3.847.337	1.052.757	443.413	561.542	118.129	12.757.508	14.729.583	1.972.075	15,46%
Ferrara	24.273.896	26.702.465	2.428.569	14.810.894	14.392.162	-418.732	1.098.113	1.446.940	348.827	40.182.903	42.541.567	2.358.664	5,87%
Ravenna	28.828.309	29.873.042	1.044.733	12.972.969	14.274.797	1.301.828	227.561	178.000	-49.561	42.028.839	44.325.839	2.297.000	5,47%
Forlì	14.207.386	14.046.725	-160.661	6.080.216	6.927.599	847.383	331.278	307.000	-24.278	20.618.880	21.281.324	662.444	3,21%
Cesena	13.962.101	14.323.787	361.686	6.272.772	6.224.886	-47.886	560.957	225.986	-334.971	20.795.830	20.774.659	-21.171	-0,10%
Rimini	17.796.036	18.864.873	1.068.837	13.537.494	14.072.450	534.956	1.646.843	1.065.606	-581.237	32.980.373	34.002.929	1.022.556	3,10%
REGIONE	302.630.506	309.019.620	6.389.114	148.925.473	158.386.342	9.460.869	7.921.840	7.776.302	-145.538	459.477.819	475.182.264	15.704.445	3,42%
<i>Mirandola</i>	<i>6.209.526</i>			<i>2.508.947</i>			<i>42.200</i>			<i>8.760.673</i>			
Totale al netto di Mirandola	296.420.980	309.019.620	12.598.640	146.416.526	158.386.342	11.969.816	7.879.640	7.776.302	-103.338	450.717.146	475.182.264	24.465.118	5,43%

L'aumento, che interessa tutti gli ambiti aziendali (l'importo negativo della Ausl di Modena è solo apparente in quanto non è inclusa la programmazione di Mirandola), ad eccezione di Cesena che presenta una stabilità della spesa rispetto all'anno precedente, è così distribuito:

Tab. 20 - AREE DI UTILIZZO DELLE RISORSE 2012 -2011 (37 ambiti distrettuali, escluso Mirandola)

AREA/ INTERVENTO	TOTALE UTILIZZO RISORSE 2011	TOTALE PROGRAMMAZIONE RISORSE 2012	DIFFERENZA 2012/2011	% Aumento o diminuz.
Residenzialità anziani	199,4	208,3	8,9	4,5%
Domiciliarità anziani	93,9	97,6	3,7	4,0%
Accesso e presa in carico	3,1	3,1	0,0	1,1%
TOTALE AREA ANZIANI	296,4	309,0	12,6	4,3%
Residenzialità disabili	66,8	72,3	5,5	8,2%
Domiciliarità disabili	76,1	84,4	8,3	10,9%
Accesso e presa in carico	3,2	1,7	-1,5	-47,6%
TOTALE AREA DISABILI	146,2	158,4	12,2	8,4%
Emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti famigliari	1,0	1,4	0,4	35,7%
Servizi consulenza e sostegno economico per l'adattamento domestico	1,1	1,4	0,3	26,3%
Programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili	5,8	5,0	-0,7	-12,6%
TOTALE TRASVERSALI	7,9	7,8	-0,1	-1,1%
TOTALI GENERALI	450,4	475,2	24,8	5,5%

+ 12,6 milioni per l'area anziani;

+ 12,2 milioni per l'area disabili

- 0,1 milioni per area trasversali

+ 12,6 milioni per l'area anziani:

- Assistenza residenziale: è previsto un incremento di +8,9 milioni di euro (+4,5%) destinati all'accoglienza in strutture residenziali che potrebbe consentire un incremento di posti letto. Tale aumento va valutato con attenzione in riferimento alle risorse disponibili, alla sostenibilità nel tempo, alla dotazione attuale, all'articolazione della rete dei servizi distrettuali e all'accreditamento. Si stima che più della metà di tale importo deriverebbe comunque dall'adeguamento delle quote FRNA per il mantenimento dell'offerta esistente.

- Per la Domiciliarità è stata preventivata un aumento di spesa di 3,7 milioni (+4%) che potrebbe consentire un incremento di posti in centro diurno e di ampliare i contratti di assegno di cura e i beneficiari di tutti gli altri servizi ed interventi.
- Sostanziale mantenimento per l'accesso e presa in carico .

+ 12,2 milioni per l'area della disabilità

Incide positivamente su quest'area l'assegnazione di 3,7 MLN dedicati agli interventi a sostegno della domiciliarità per i malati di SLA nell'ambito del FNA:

- Assistenza residenziale +5,5 milioni (+8,2%), inclusa la residenzialità a norma della DGR 2068/04 che consentirebbe di incrementare in modo consistente l'investimento su quest'area di intervento rispetto al 2011;
- Domiciliarità +8,3 milioni (circa +11%), incluso assegno di cura DGR 2068/04 anche in questo caso si tratta di una somma che consentirebbe di incrementare in modo consistente gli interventi rispetto al 2011.
- Accesso e presa in carico – 1,5 milioni.

- 0,1 milioni per interventi trasversali :

La riduzione rispetto al 2011 non interessa però in termini assoluti tutte le aree, ma solo i programmi di sostegno alle reti sociali e prevenzione soggetti fragili, che ha registrato una diminuzione rispetto al 2011 di -0,7 milioni (-12%). Mentre sono state programmate maggiori risorse rispetto al 2011 per :

- Servizi consulenza e sostegno economico per l'adattamento domestico + 0,3 milioni
- Emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti famigliari + 0,4 milioni che consentirebbe di consolidare e dare continuità al complesso degli interventi posti in essere, potenziando e innovando in particolare le attività di contatto ed aggiornamento con interventi a bassa soglia ed elevata capacità di contatto.

Tabella 2007-2012 (*)

UTILIZZO E PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE FRNA E FONDI NAZ. DAL 2007 AL 2012 (incluse risorse FSR disabili confluite nel FRNA dal 2009)																																					
AREA/ INTERVENTO	2007*				2008*				2009				2010				2011				2012				2008-2007		2009-2008		2010-2009		2010-2011		2011-2012		2012-2007		
	FRNA 2007	FSR disa b.	TOT.	% su totale	FRNA 2008	FSR disa bili	FONDI NAZ.	TOT.	% su totale	FRNA 2009	FONDI NAZ.	TOT.	% su total e	FRNA 2010	FON DI NAZ.	TOT.	% su total e	FRNA 2011	FON DI NAZ.	TOT.	% su totale	FRNA 2012	FON DI NAZ.	TOT.	% su total e	DIFF.	%	DIFF.	%	DIFF.	%	DIFF.	%	DIFF.	%		
Residenzialità anziani	169,7		169,7	50%	183,4		183,4	45%	196,0	0,3	196,3	43%	198,5	2,6	201,2	43%	203,0	0,6	203,6	44%	208,0	0,3	208,3	44%	13,7	8%	12,9	7%	4,9	2%	2,4	1%	4,7	2%	38,6	23%	
Domiciliarità anziani	60,4		60,4	18%	89,7		90,6	22%	98,3	7,5	105,8	23%	88,9	15,2	104,1	22%	91,2	4,7	95,9	21%	96,5	1,0	97,6	21%	30,2	50%	15,3	17%	-1,7	-2%	-8,3	-8%	1,7	2%	37,2	62%	
Accesso e presa in carico	0,0		0,0		2,2		3,4		1,1	1,4	2,5		1,7	2,1	3,8	0	1,7	1,4	3,1	0	2,2	1,0	3,1	0	3,4		-0,9	0	1,3	1	-0,7	0	0,0	0	3,1		
Altri interventi anziani	5,6		5,6	2%	1,4		1,4		2,1	0,15	2,2		1,1	1,11	2,2	0%	0,0	0,0	0,0	0%	0,0	0,0	0,0	0%			0,8	59%	0,0	-1%	-2,2	-100%	0,0	0%	-5,6		
TOT. ANZIANI	236		235,7	68,8%	276,7		278,8	68%	297,5	9,4	306,9	67%	290,2	21,1	311,3	66%	295,9	6,7	302,6	66%	306,7	2,3	309,0	65%	43,1	18,3%	28,1	10,1%	4,4	1,4%	-8,7	-2,8%	6,4	2,1%	73,3	31,1%	
Residenzialità disabili	9,8	44,4	54,2	16%	18,4	43,6		62,0	15%	64,5	1,2	65,7	14%	67,3	1,2	68,5	15%	68,1	0,2	68,3	15%	71,8	0,5	72,3	15%	7,9	14%	3,6	6%	2,8	4%	-0,2	0%	4,0	6%	18,1	33%
Domiciliarità disabili	5,6	44,0	49,6	14%	16,0	43,3	3,6	62,9	15%	64,8	7,7	72,5	16%	68,0	10,3	78,3	17%	70,3	6,9	77,2	17%	80,3	4,1	84,4	18%	13,3	27%	9,6	15%	5,8	8%	-1,1	-1%	7,2	9%	34,8	70%
Accesso e presa in carico	0,0		0,0	0%	0,4		0,5	0%	0,6	1,1	1,7	0%	0,7	1,2	1,8	0%	1,8	1,4	3,2	1%	1,5	0,2	1,7	0%	0,9		0,8	85%	0,1	6%	1,4	77%	-1,5	-48%	1,7		
Altri interventi disabili	1,5		1,5	0%	0,9		0,9	0%	2,0	0,6	2,6	1%	1,4	1,4	2,8	1%	0,0	0,0	0,0	0%	0,0	0,0	0,0	0%	-0,6	-42%	1,8	202%	0,2	7%	-2,8	-100%	0,0	0%	-1,5		
TOTDISABILI	17	88,4	105,3	30,7%	35,7	86,9	4,1	126,7	31%	131,9	10,6	142,5	31%	137,4	14,0	151,4	32%	140,2	8,5	148,7	32%	153,6	4,8	158,4	33%	21,4	20,3%	15,8	12,5%	8,9	6,2%	-2,7	-1,8%	9,7	6,5%	53,1	50,5%
Emergenza e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti famigliari	0,1		0,1		1,2		0,9	2,1	1%	1,1	0,9	2,0	0%	0,9	0,5	1,4	0%	0,8	0,2	1,0	0%	1,3	0,0	1,4	0%	2,0		-0,1	-4%	-0,6	-31%	-0,3	-25%	0,3	32%	1,3	
Servizi consulenza e sostegno economico per l'adattamento domestico	0,1		0,1		0,2		0,07	0,3		0,3	0,5	0,8	0%	0,3	0,8	1,1	0%	0,6	0,5	1,1	0%	1,0	0,3	1,4	0%	0,2	160%	0,6	209%	0,3	30%	0,0	1%	0,3	24%	1,3	
Programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili	0,8		0,8		3,4		0,07	3,5	1%	3,5	1,6	5,1	1%	2,2	2,4	4,7	1%	3,7	2,0	5,8	1%	4,7	0,4	5,0	1%	2,7	322%	1,5	44%	-0,4	-8%	1,1	24%	-0,7	-13%	4,2	
Altri interv trasv	0		0,4		0,7		0,12	0,8		0,4	0,06	0,5	0	0,3	0,69	1,0	0	0,0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0,0	0	0	104%	0	-38%	1	102%	-1	-100%				
TOT. TRASVERS.	1		1,5	0,4%	5,5		1,2	6,7	2%	5,3	3,1	8,4	2%	3,7	4,4	8,2	2%	5,1	2,8	7,9	2%	7,1	0,7	7,8	2%	5,2	357%	1,7	25,9%	-0,2	-3,0%	-0,3	-3,1%	-0,1	-1,6%	6,3	
TOTALI	254,1	88,4	342,5	100%	317,9	86,9	7,4	412,2	100%	434,8	23,0	457,8	100%	431,4	39,5	470,9	100%	441,2	18,0	459,2	100%	467,4	7,8	475,2	100%	69,7	20,3%	45,6	11,1%	13,1	2,9%	-11,7	-2,5%	16,0	3,5%	132,7	38,0%

(*) i dati del 2012 comprendono la programmazione di 37 ambiti distrettuali, escluso Mirandola

Considerando la programmazione complessiva dal 2007 al 2012 (incluso le risorse del FSR area disabili confluite nel FRNA dal 2009), emerge un aumento complessivo 132,7 milioni: il dato è naturalmente sottostimato, mancando l'importo di preventivo 2012 per il distretto di Mirandola. Le percentuali di distribuzione delle risorse negli anni confermano il trend generale di una media che si attesta intorno al 65% sugli anziani, 33% disabili, e 2% su interventi trasversali. Anche lo spostamento della programmazione generale dalla residenzialità alla domiciliarità presenta una certa stabilità con una media intorno al 18% per l'area della disabilità ed il 21% per gli anziani.

10. ANALISI DELLA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DEL FRNA 2012

La programmazione del FRNA 2012, che presenta una disponibilità di 492,5 milioni (tra risorse FRNA assegnate nel 2012 e risorse trascinate dal 2011), ammonta a 467,4 milioni, corrispondente al 95% delle risorse del FRNA disponibili ed al 105% delle assegnate. Alla data della stesura della presente relazione si ricorda che a causa degli eventi sismici i dati di preventivo non sono completi, pertanto l'analisi della programmazione è solo parziale.

Tab. 21 - Programmazione FRNA anno 2012(*)

CTSS	RISORSE ASSEGNATE DALLA REGIONE ALLA CTSS	RISORSE FRNA DA TRASCINAMENTO ANNI PRECEDENTI (**)	TOTALE RISORSE FRNA DISPONIBILI ANNO 2012	RISORSE PROGRAMMATE (*)	% RISORSE PROGRAMMATE SU RISORSE ASSEGNATE	% RISORSE PROGRAMMATE SU TOTALE RISORSE DISPONIBILI	RISORSE NON PROGRAMMATE SU TOTALE DISPONIBILI	% NON PROGRAMMATE SU TOTALE DISPONIBILI
Piacenza	30.436.366	3.280.755	33.717.121	33.308.710	109,44%	98,79%	408.411	1,21%
Parma	44.109.007	3.031.579	47.140.586	47.043.597	106,65%	99,79%	96.989	0,21%
Reggio E.	47.794.302	9.882.187	57.676.489	52.130.878	109,07%	90,38%	5.545.611	9,62%
Modena(**)	66.430.173	5.454.154	71.884.327	61.088.216	91,96%	84,98%	10.796.111	15,02%
Bologna	92.142.676	6.973.827	99.116.503	98.314.076	106,70%	99,19%	802.427	0,81%
Imola	13.020.396	1.662.250	14.682.646	14.480.286	111,21%	98,62%	202.360	1,38%
Ferrara	39.084.809	5.519.254	44.604.063	41.611.263	106,46%	93,29%	2.992.800	6,71%
Ravenna	40.816.974	5.586.134	46.403.108	43.971.486	107,73%	94,76%	2.431.622	5,24%
Forlì	20.015.276	1.395.663	21.410.939	21.085.447	105,35%	98,48%	325.492	1,52%
Cesena	19.322.891	1.328.935	20.651.826	20.578.469	106,50%	99,64%	73.357	0,36%
Rimini	32.427.130	2.850.348	35.277.478	33.746.092	104,07%	95,66%	1.531.386	4,34%
REGIONE	445.600.000	46.965.086	492.565.086	467.358.520	104,9%	94,9%	25.206.566	5,12%

(*) Programmazione riferita a 37 ambiti distrettuali su 38, non comprende il distretto di Mirandola

(**) i trascinamenti verso il 2013 a livello della CTSS di Modena risentono della mancanza del preventivo di Mirandola, pertanto è verosimile che l'ammontare del trascinamento sia molto inferiore

10.1. Descrizione della programmazione delle risorse del FRNA 2012 (*)

Nel 2012, pur stando ai dati parziali, si registra un aumento dell' 8% rispetto al 2011 (+34,5 milioni), aumento che interessa in modo particolare il sostegno alla domiciliarità (+18,1 milioni tra anziani e disabili). Nel complesso l'aumento interessa tutte le aree di intervento.

Tab. 22

AREA DI INTERVENTO(*)	Risorse da Fondo regionale non autosufficienza utilizzate nel 2011 EURO MLN	Risorse da Fondo regionale non autosufficienza programmate nel 2012 EURO MLN 2012	Differenza 2012-2011	Differenza %
Residenzialità anziani	198,8	208,0	9,2	4,6%
Domiciliarità anziani	89,3	96,5	7,3	8,2%
Accesso e presa in carico	1,7	2,2	0,4	24,8%
TOTALE AREA ANZIANI	289,8	306,7	16,9	5,8%
Residenzialità disabili	66,7	71,8	5,1	7,6%
Domiciliarità disabili	69,5	80,3	10,8	15,6%
Accesso e presa in carico	1,8	1,5	-0,3	-16,7%
TOTALE AREA DISABILI	138,0	153,6	15,6	11,3%
Emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti famigliari	0,8	1,3	0,5	66,1%
Servizi consulenza e sostegno economico per l'adattamento domestico	0,6	1,0	0,5	85,0%
Programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili	3,7	4,7	1,0	25,6%
TOTALE AREA TRASVERSALI	5,1	7,1	2,0	38,5%
TOTALI	432,9	467,4	34,5	8,0%

() per la congruità del confronto 2012-2011 le risorse dell'ambito distrettuale di Mirandola sono state tolte anche dal 2011*

Nel 2012 una parte delle risorse del FRNA (circa 6,8 milioni) sono state assegnate ai singoli ambiti distrettuali per finanziare le quote aggiuntive previste per i servizi accreditati in possesso di condizioni gestionali particolari (gestioni pubbliche, AFFAS, AIAS, ecc.) Relativamente a tali risorse la programmazione 2012 evidenzia che in 27 ambiti distrettuali dei 37 di cui si dispongono dati di preventivo 2012 (dislocati in tutte le 11 Aziende USL), sono state programmate tali quote, per complessivi 5,75 milioni (4,4 milioni area anziani e 1,2 area disabili).

tab. 23- FRNA accreditamento solo quota aggiuntiva gestioni particolari (pubbliche, ANFFAS, AIAS, ecc.)

CTSS	RISORSE da assegnazione 2012 solo quote aggiuntive	PROGRAMMAZIONE 2012					TOTALE PROGRAMMATO
		RESIDENZA LITA' ANZIANI	DOMICILIARITA' ANZIANI	RESIDENZA LITA' DISABILI	DOMICILIARITA' DISABILI		
PIACENZA	348.528	172.344	1.217	95.032	59.798	328.391	
PARMA	935.886	754.288	134.328	26.703	55.500	970.819	
REGGIO E.	1.473.386	829.442	98.427	21.764	136.530	1.086.163	
MODENA	1.278.488	367.213	194.026	142.672	232.400	936.311	
BOLOGNA	1.249.989	687.466	150.456	176.874	191.316	1.206.112	
IMOLA	224.201	202.032	14.640	0	0	216.672	
FERRARA	601.016	269.280	25.675	8.394	51.863	355.212	
RAVENNA	12.055	1.683	10.372	0	0	12.055	
FORLI'	149.757	147.358	2.400	0	0	149.758	
CESENA	241.115	273.418	15.080	0	0	288.498	
RIMINI	272.828	177.246	0	0	26.040	203.286	
REGIONE	6.787.249	3.881.770	646.621	471.439	753.447	5.753.277	

11. DESCRIZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DEI FONDI NAZIONALI

Nel 2012 le risorse dei fondi nazionali disponibili ammontano a 12,5 milioni. Tali risorse sono costituite dalle risorse derivanti dai trascinamenti del 2011 (7,043 milioni), dalle risorse accantonate dal Ministero nell'annualità 2010 ed erogate a mezzo bando (1,781 milioni), e dalle risorse per le sclerosi laterali amiotrofiche (SLA), assegnate dalla Regione sulla base della popolazione residente con età ≥ 45 anni. Nel 2012 la Regione ha ripartito il 50% dell'assegnazione nazionale per le SLA, rimandando al 2013 la seconda tranche (in totale di 7,420 milioni; ripartiti nel 2012 3,710 milioni). Le risorse dei fondi nazionali programmate dai territori nel 2012 ammontano a 7,8 milioni (di cui 2,8 milioni per le persone con SLA), mentre 4,7 milioni vengono trascinati al 2013. Anche per i fondi nazionali la programmazione è riferita comunque a 37 ambiti distrettuali.

Tab. 24

CTSS	RISORSE FNA DA TRASCINAMENTI ANNI PRECEDENTI	RISORSE "FNA SLA" ASSEGNATE DALLA REGIONE	RISORSE "FNA PROGETTO 2011" ASSEGNATE DALLA REGIONE	TOTALE RISORSE FNA DISPONIBILI NEL 2012	RISORSE "FNA SLA" PROGRAMMATE DAGLI AMBITI DISTRETTUALI	RISORSE "FNA PROGETTO 2011" E FNA ANNI PRECEDENTI PROGRAMMATE DAGLI AMBITI DISTRETTUALI	TOTALE RISORSE FNA PROGRAMMATE NEL 2012	RISORSE NON PROGRAMMATE SU TOTALE DISPONIBILI
Piacenza	573.026	250.032	125.431	948.489	250.032	698.457	948.489	0
Parma	199.562	365.565	178.769	743.896	219.635	350.881	570.516	173.380
Reggio E.	357.624	408.112	186.773	952.509	222.529	254.938	477.467	475.042
Modena	1.923.091	564.595	259.203	2.746.889	397.500	1.337.376	1.734.876	1.012.013
Bologna	2.072.348	742.917	369.221	3.184.486	742.917	1.166.621	1.909.538	1.274.948
Imola	84.176	111.407	53.661	249.244	111.407	137.837	249.244	0
Ferrara	658.235	333.392	164.512	1.156.139	333.392	596.912	930.304	225.835
Ravenna	16.026	339.443	170.810	526.279	167.519	186.834	354.353	171.926
Forli'	0	159.342	80.427	239.769	115.450	80.427	195.877	43.892
Cesena	220.348	169.121	74.445	463.914	82.869	113.321	196.190	267.724
Rimini	938.671	266.074	117.777	1.322.522	177.337	79.500	256.837	1.065.685
REGIONE	7.043.107	3.710.000	1.781.029	12.534.136	2.820.587	5.003.104	7.823.691	4.710.445

Da sottolineare rispetto al programma SLA che 5 ambiti distrettuali non hanno programmato l'intera somma assegnata per il 2012, che si sottolinea equivale al 50% della somma assegnata per il biennio 2011 – 2012 (3,7 nel 2011 + 3,7 nel 2012).

Sulla base di una prima verifica sugli interventi programmati ed effettuati nel primo semestre 2012 è necessario evidenziare che in tutti gli ambiti distrettuali deve essere dato un impulso rilevante per garantire la presa in carico di tutte le persone presenti sul proprio territorio garantendo una costante collaborazione con i Centri per la diagnosi e la cura della SLA presenti nelle AUSL, nonché garantire tutti gli interventi previsti dalla DGR 1762/11, non solo a favore delle persone con SLA in situazione di gravissima disabilità, ma anche a favore dei malati di SLA con disabilità moderata e severa, che si trovano nelle precedenti fasi della malattia.

Tab. 25 - PROGRAMMAZIONE FONDI NAZIONALI 2012		
	FNA Progetto 2011 e FNA anni precedenti	FNA SLA
Assistenza residenziale	317.834	
Sostegno progetti assistenziali individuali c/o strutture residenziali non convenzionate	12.834	
Altre strutture (case di riposo, comunità alloggio, etc.)	305.000	
Domiciliarità , nuove opportunità assistenziali e sostegno delle famiglie	1.043.633	
Accoglienza temporanea di sollievo	174.986	
Centri diurni per anziani (centri diurni)	102.000	
Assistenza domiciliare e servizi connessi:		
<i>trasporti e pasti</i>	32.276	
<i>telesoccorso e teleassistenza</i>	19.768	
attività rivolta ai gruppi (formazione, informazione, educazione, incontri, caffè" alzheimer, ecc.)	301.976	
assegni di cura (di livello a-b-c)	290.627	
contributo aggiuntivo assistenti famigliari con regolare contratto	122.000	
Accesso e presa in carico	982.672	
TOTALE ANZIANI	2.344.139	
Assistenza residenziale	211.000	284.117
Strutture residenziali di livello medio	211.000	
Residenzialità disabili gravissimi (dgr 2068/04)		284.117
Domiciliarità , nuove opportunità assistenziali e sostegno delle famiglie	1.604.908	2.471.661
Accoglienza temporanea di sollievo in strutture residenziali (dgr 1230/08)	137.150	230.209
Assistenza domiciliare e servizi connessi		
<i>assistenza domiciliare con finalità socio-educativa (solo quella accreditata)</i>	54.906	229.681
<i>prestazioni educative territoriali</i>	94.774	31.375
<i>assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale (solo quella accreditata)</i>	112.372	767.177
attività rivolta ai gruppi (formaz/informaz/educaz, gruppi, consulenze,)	248.145	
assegno di cura disabili con handicap grave (comma 3 art.3 l.104/92)	935.241	428.194
assegno di cura gravissime disabilità acquisite (dgr 2068/2004)	10.000	758.046
contributo aggiuntivo assistenti famigliari con regolare contratto	12.320	26.979
Accesso e presa in carico	190.126	
TOTALE DISABILI	2.006.034	2.755.778
Emersione e qualificazione del lavoro di cura delle assistenti famigliari	40.000	
Contributi del frna per l'adattamento domestico - contributi art.10 lr 29/97	136.275	64.809
Servizio di consulenza dei centri provinciali per l'adattamento domestico	123.880	
Programmi di sostegno delle reti sociali e di prevenzione soggetti fragili	352.776	
TOTALE TRASVERSALI	652.931	64.809
	Tot FNA	Tot FNA SLA
	5.003.104	2.820.587
TOTALE GENERALE FONDI NAZIONALI PROGRAMMATI 2012	7.823.691	

